



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 33

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 25 settembre 2018

L'anno 2018, il giorno 25 del mese di settembre alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 324030 del 21.09.2018.

Presiede il Presidente A. Piana. Assiste il Vice Segretario Generale E. Odone

PIANA – PRESIDENTE

Apriamo la prima parte dei lavori del Consiglio comunale di Genova, di martedì 25 settembre 2018 e affrontiamo la prima delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento, che pone il Consigliere Grillo, che chiede notizie circa l'incontro di lunedì 24 settembre tra il Vicepresidente del Consiglio Di Maio, il Sindaco, il Presidente della Regione e le OO.SS. relativo all'accordo di programma su Ilva sottoscritto l'8 ottobre 2005. Risponderà l'Assessore Vinacci. Vicepresidente Grillo, a lei la parola, prego.

DXXXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GRILLO: «NOTIZIE CIRCA
L'INCONTRO DI LUNEDÌ 24 SETTEMBRE TRA IL
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MAIO, IL SINDACO,
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LE OO.SS. RELATIVO
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SU ILVA SOTTOSCRITTO
L'8 OTTOBRE 2005».

GRILLO (Forza Italia)

Ho rilevato dalla stampa cittadina che il Vicepresidente del Consiglio dei ministri Di Maio avrebbe dichiarato: «Nessuno perderà il posto di lavoro e chi verrà assunto nell'ambito lo sarà non con la legge del 7 marzo 2015 (Jobs act), ma con tutti i diritti dell'articolo 18. Le parti hanno riconosciuto l'accordo di programma sottoscritto l'8 ottobre 2005 e, allo stesso tempo, nei prossimi mesi c'è l'impegno di riunire il collegio di vigilanza per tutti i dettagli». Poi vi sono altre cose, ma in un articolo 54 è necessario ed è previsto essere sintetici. Io le anticipo, Assessore, questa proposta: per me dopo l'avvenuto incontro di ieri, rilevato quanto lei ci vorrà comunicare, ritengo che le problematiche dell'ILVA e l'accordo sottoscritto nel 2005 debba essere nei prossimi mesi monitorato. Quindi la inviterei in anticipo, a prescindere dalla sua risposta che poi riferisca periodicamente, ma di ciò mi farò cura di farle pervenire proposte nel merito, di riferire in apposite riunioni di commissione gli adempimenti svolti, quelli programmati ovviamente anche con l'audizione delle organizzazioni sindacali.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Vinacci, a lei la parola, prego.

ASSESSORE VINACCI

Grazie, Consigliere Grillo. In effetti ieri c'è stata questa riunione. Non ci sono grandi novità, si è dibattuto in modo particolare sul comitato di vigilanza che è presieduto e convocato dal prefetto almeno ogni tre mesi, ma che può essere convocato da qualunque dei soggetti

sottoscrittori. È stato assunto un impegno, dato che si parla di un periodo di ventiquattro mesi entro il quale si perfezionerà la cessione del ramo d'azienda, di fare verifiche trimestrali e per cui in queste verifiche trimestrali sarà anche nostra cura e attenzione vedere di cosa si tratterà.

Il punto sotto osservazione di queste verifiche, con riferimento al famoso accordo del '95, è il rapporto tra le dimensioni delle aree e il numero dei dipendenti. I sindacati si sono fissati molto su questo, devo dire a ragione, per monitorare il fatto che non si possa arrivare ad avere un'area così grande che è la più grande di Genova con un numero di persone sempre più ridotto. Per cui nessun'altra novità rispetto a quello che abbiamo letto dai giornali. L'accordo è stato ribadito che è stato sottoscritto da tutti, sono tutti d'accordo, con la soddisfazione di tutti, adesso inizierà una parte di monitoraggio importante. L'atto, secondo quanto è stato detto, di inizio di tutti, la data non è delle più felici, dovrebbe essere il primo di novembre.

PIANA – PRESIDENTE

Vicepresidente, a lei per replica, prego.

GRILLO (Forza Italia)

Ringrazio per le informazioni. Il monitoraggio, come lei ha detto, è previsto. Sarebbe opportuno che la dinamica dei monitoraggi coinvolgesse il Consiglio comunale sotto l'aspetto della più ampia informazione e, torno a ripetere, audendo ovviamente tra i soggetti interessati, anche e soprattutto le organizzazioni sindacali.

DXXXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA: «LUNGA CHIUSURA
DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DEL CIVICO
CANILE MONTE CONTESSA».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla interrogazione successiva, presentata dal Consigliere Campanella, in merito alla lunga chiusura dovuta all'emergenza sanitaria del Civico Canile Monte Contessa, si chiedono, alla luce della recente riapertura, i dati sanitari, quelli dei cani deceduti o contagiati, se sono state verificate le schede sanitarie e, in merito al nuovo bando, se è già stata prevista una celere assegnazione ai nuovi soggetti. Risponderà l'Assessore Campora. Prego Consigliere Campanella.

CAMPANELLA (Fratelli d'Italia)

Purtroppo è nota a tutti quanti l'emergenza sanitaria che ha colpito il canile municipale di Montecontessa che ha provocato prima la morte di alcuni amici a quattro zampe e poi la chiusura per ben ventitré giorni consecutivi del canile stesso, commissariato da ASL 3. Non mi dilungherò più di tanto su questa tematica in quanto domani ho già fatto richiesta di una commissione speciale per approfondire questa tematica, però oggi chiedo a lei, Assessore, se mi può fornire i dati di questa emergenza sanitaria e in particolare: il numero dei cani deceduti; il numero dei cani contagiati; se sono state esibite dall'associazione UNA che gestisce il canile le schede sanitarie, peraltro da me già chieste, ma non mi sono state fornite; in ultimo se, in merito al nuovo bando, è stata prevista una celere assegnazione al soggetto che se lo aggiudicherà.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola, prego.

ASSESSORE CAMPORA

Grazie, Consigliere Campanella. Domani è stata fissata questa commissione alla presenza dell'associazione che gestisce il Canile, l'associazione UNA alla presenza della ASL, nella persona del dottor Parodi e della Direzione sanitaria proprio per approfondire questo evento quasi calamitoso lo definirei, avvenuto all'interno del Canile. Innanzitutto i corpi dei cani sono stati inviati all'Istituto zooprofilattico di Torino e verranno espletati gli esami autoptici proprio per individuare la causa della morte che sicuramente possiamo ricondurre ad un caso di gastroenterite virale. La ASL verificherà se i gestori hanno seguito in maniera corretta tutti i protocolli e se vi erano all'interno del Canile delle inerzie o comunque dei comportamenti non adeguati.

Noi, come Ufficio animali e come Assessore abbiamo immediatamente seguito la questione con attenzione, questione che si è manifestata alla fine di agosto, quando la direzione sanitaria del Canile, Il Dott. Blum, in particolar modo attraverso il direttore sanitario, ha comunicato a tutti i soggetti preposti l'inizio di questo virus. Immediatamente è intervenuta la ASL, il 5 settembre e poi successivamente il 19 settembre o il 18, e ha prescritto determinate azioni tra cui la chiusura del Canile essendoci comunque un virus in corso e quindi essendoci la possibilità di contagio. Quindi, per limitare questa possibilità di contagio soprattutto verso altri animali, perché poi spesso i volontari hanno anche altri animali in casa, si è chiuso il canile su disposizione della ASL. Successivamente è stata prorogata la chiusura fino a qualche giorno fa, proprio perché c'erano stati degli altri episodi. Oggi il Canile è stato aperto, io mi sono recato sabato pomeriggio al canile di Monte Contessa per fare un sopralluogo per rendermi conto di persona della situazione che ha comunque allarmato tanto i gestori, ma soprattutto il Comune di Genova che detiene la proprietà del canile e ha il compito di gestire lo stesso. La commissione di domani sarà l'occasione per dare una risposta più puntuale alle sue legittime domande.

Per quanto riguarda il bando, è stato prorogato di un mese, la scadenza era a metà settembre, perché, vista la situazione che si era verificata, era impossibile far effettuare i sopralluoghi ai soggetti eventualmente interessati e a questo punto è stato deciso, per dare la possibilità a tutti di partecipare al bando e di potere quindi anche verificare, attraverso accessi, lo stato del Canile per fare eventuali offerte, è stato prorogato di un mese. Quindi alla metà di ottobre avremo la chiusura del bando, poi avremo l'assegnazione e naturalmente procederemo nel modo più veloce ad assegnare comunque la gestione del Canile ai soggetti che risulteranno vincitori.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Campanella, c'è replica? Prego.

CAMPANELLA (Fratelli d'Italia)

Grazie, Assessore. Grazie perché lei davvero è sempre stato presente, mi rispondeva quest'estate a tutte le telefonate che le ho sempre sottoposto e devo dire pubblicamente che non si è mai negato, anzi, davvero una grande collaborazione. Sono anche soddisfatto delle risposte che mi sta dando e soprattutto del fatto che domani mattina alle 9,30 saremo in questa sala per approfondire le tematiche di questa emergenza sanitaria.

L'unica domanda che invece è rimasta inevasa sono le schede sanitarie: a me non le stanno dando nonostante la mia autorità di Consigliere comunale. Reputo questo un comportamento

abbastanza omertoso dell'attuale gestore del Canile, quindi chiedo se lei le ha viste oppure se domani possiamo approfondire questo argomento.

DXXXV

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PIRONDINI: «ISOLAMENTO DELLA
VALPOLCEVERA CHE IL CROLLO DEL PONTE MORANDI
HA CAUSATO, SI CHIEDE SE LA GIUNTA E IL SINDACO
INTENDANO AUTORIZZARE L'APERTURA AL TRAFFICO
DELLA VIA 30 GIUGNO».**

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla interrogazione successiva, presentata dal Consigliere Pirondini, in relazione all'isolamento della Valpolcevera che il crollo del Ponte Morandi ha causato, si chiede se la Giunta e il Sindaco intendano autorizzare l'apertura al traffico della via 30 giugno, strada che con piccoli rapidi interventi potrebbe contribuire ad un probabile decongestionamento del traffico cittadino. Risponderà il Vicesindaco, Assessore alla mobilità Stefano Balleari. Prego Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (Movimento 5 Stelle)

Come sappiamo tutti la Valpolcevera sta vivendo un momento di grande difficoltà dal punto di vista dell'isolamento perché, come ricordava anche stamattina il professor Musso nell'incontro che c'è stato, nel quale era presente anche il Sindaco, il crollo del ponte Morandi non è stato un "semplice crollo", ma un crollo che ha compromesso anche la viabilità ferroviaria, ha compromesso le viabilità che per la Valpolcevera diventano fondamentali come entrambe le strade a lato del torrente, quindi via Benedetti, via Perlasca, corso Perrone, eccetera. Però sappiamo che anche la strada via 30 Giugno è fondamentale proprio anche per la mobilità interna della Valpolcevera che la limita fortemente, quindi la domanda che le poniamo, Assessore, è a che punto siamo con la situazione di via 30 Giugno, quali sono i tempi per la possibile riapertura, quali sono le vostre intenzioni per poter far sapere in modo chiaro ai cittadini, soprattutto della Valpolcevera, che in questo momento soffrono una situazione di disagio veramente forte.

PIANA – PRESIDENTE

Vicesindaco, a lei la parola, prego.

ASSESSORE BALLEARI

Grazie, Consigliere Pirondini, mi dà modo di rendere pubblico quello che è un vero problema. È evidente che la problematica che lei ricordava giustamente: il collegamento con la Valpolcevera, ma soprattutto il fatto di aver appesantito alcuni altri percorsi, cito uno per tutti quello di via Borzoli dove ancora ieri mattina siamo andati a fare un sopralluogo, che è l'unica strada che effettivamente può collegare la Valpolcevera al Ponente cittadino senza imboccare l'autostrada è assolutamente congestionata, con altri tipi di problemi tra l'altro.

In questo momento non siamo in grado di dire quando apriremo via 30 Giugno. È evidente che ci stiamo lavorando per ottenere un risultato che sia il più vicino possibile. Questo però ha due step intercorrenti: questa mattina è iniziato l'incidente probatorio, durante il quale dovremo capire come potremmo fare a spostare i detriti che in questo momento sono parte probante di quello che può essere indicato nel giudizio che si andrà ad aprire prossimamente. Pertanto speriamo che questo venga consentito nella maniera più veloce possibile per poter procedere con

l'apertura della strada. A latere abbiamo terminato di montare o stanno terminando, ma direi che è terminato, il montaggio dei sensori sui monconi dei ponti, pertanto, in base alle risultanze del procedimento che è iniziato questa mattina e alle risultanze del monitoraggio che inizierà in questo momento, sapremo dire quando potremo riaprire la strada. Questa strada che è assolutamente importante, io ritengo che sarà la prima ad essere aperta e sarà una grande valvola di sfogo per la Valpolcevera, perché è una strada che non ha necessità di grandissimi lavori, per i quali comunque stiamo già facendo una progettazione che nel momento in cui potremo accedere nella zona e liberarla dai detriti, in una quindicina/ventina di giorni potremmo ridare la strada non soltanto alla Valpolcevera, ma a tutta la città.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, c'è replica? Prego.

PIRONDINI (MoVimento 5 Stelle)

Grazie, Assessore. Fa piacere che questa sia una priorità, come è normale che sia. Credo che sia nostro compito anche far sapere con correttezza ai cittadini quali sono eventuali responsabilità legate ad alcuni ritardi. Lei in questo caso ha fatto riferimento all'incidente probatorio, quindi va ricordato che alcune zone sono in questo momento ferme, proprio perché giustamente c'è la magistratura che deve fare le proprie rilevazioni nell'atto della sua azione di responsabilità, ma anche per permettere a chi ne avrà bisogno di potersi difendere. Quindi penso che questo sia molto importante specificarlo, perché è un aspetto che non viene sempre troppo ricordato, ma che noi abbiamo il dovere invece di ricordare.

DXXXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA ROSSETTI: «PULIZIA DELLE
STRADE».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva, presentata dalla Consigliera Rossetti, che chiede di poter intervenire in merito alla pulizia delle strade. Risponderà l'Assessore Campora. Prego Consigliera Rossetti.

ROSSETTI (Lega Salvini Premier)

Ritengo un'emergenza il degrado sulle strade della nostra città. Mi riferisco al loro mancato lavaggio. Mi limito a fare riferimento a quelle strade che quasi giornalmente percorro per venire in Comune: via Garibaldi, piazza Fontane Marose, salita Santa Caterina, largo Lanfranco, piazza Tommaseo, via Dante, persiste una puzza di urina di umani e di cani che non è accettabile.

Via Garibaldi, sede del Comune e di palazzi famosi in tutto il mondo, visitati giornalmente da migliaia di turisti ogni angolo di questi palazzi, in aggiunta anche con i nuovi blocchi di cemento, ogni lampione, paletto, vasi con fiori, persino le colonnine davanti alla Prefettura hanno cambiato colore: sono il pisciatoio dei cani.

Via Dante, la pavimentazione sotto i portici lavorata a mosaico, tutelata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Liguria, è in condizioni di massimo degrado. Il sudiciume accumulato nel tempo è vergognoso. Una delle vie più frequentate di

Genova (c'è la sede della Borsa, la Banca d'Italia, la Posta centrale), su questo lordume bivaccano persone con cani. I pilastri dei portici sono insudiciati dall'urina di cani e umani.

Non è normale permettere ai cani e agli uomini di urinare sul muro di qualunque edificio, questa è mancanza di rispetto civile e tolleranza al malcostume. Sarebbe il caso di iniziare a segnalare episodi di inciviltà con foto anche sui social: chi si riconosce, forse cambierà abitudini. Una simpatica iniziativa a Cividale del Friuli, in provincia di Udine: associazioni animaliste distribuiscono gratis ai negozianti annaffiatoi colorati da utilizzare per ripulire le tracce lasciate dai cani a passeggio per le vie del centro, così da evitare il diffondersi di cattivi odori. Gli innaffiatoi sono collocati presso le vetrine a disposizione dei padroni dei cani per utilizzarli quando è necessario. Quali provvedimenti pensa di mettere in campo l'Amministrazione comunale?

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Campora, a lei la parola, prego.

ASSESSORE CAMPORA

La questione che pone è molto ampia nel senso che parlava di pulizia di strade, io le do le indicazioni dei lavaggi come vengono effettuati. Naturalmente poi c'è un problema che è un problema dato dall'inciviltà e quindi dalla necessità anche di sanzionare determinati comportamenti, ma soprattutto da inciviltà. Poi ricordo che è stata depositata anche una proposta di delibera consiliare all'interno di questo Consiglio, da parte mi pare del Consigliere Pignone, che verrà discussa prossimamente e che riguarda proprio il problema dei cani individuando tutta una serie di azioni, così come hanno già portato avanti alcuni Municipi, e credo che quello possa essere uno strumento che, se ben utilizzato, possa in qualche maniera determinare o limitare questa situazione che, come lei ben precisava, è frutto di violazioni e di inciviltà da parte delle persone. Del resto la pulizia e il lavaggio stradale viene effettuato: il lavaggio stradale dei portici di via Dante avviene manualmente con frequenza quindicinale, come è previsto nel contratto di servizio, mentre il lavaggio di via Garibaldi avviene tramite lavastrada meccanica, sempre con frequenza quindicinale. Ci sono poi tutta una serie di strade che ha citato dove non è previsto, da contratto di servizio, il lavaggio. Quindi da una parte vi è necessità che il Comune implementi nel contratto di servizio con AMIU introducendo eventuali strade, addivenendo ad un allargamento delle strade, perché ricordiamo sempre che tutta l'attività che viene svolta da AMIU viene svolta sulla base di un contratto che il Comune ha sottoscritto con AMIU e che prevede determinati adempimenti e determinati interventi a seconda delle strade. Nel caso specifico credo sia un problema a monte, come lei ben diceva, che è quello di far sì che la gente abbia comportamenti più civili e in questo senso mi pare che l'Amministrazione in questi primi mesi, attraverso anche un maggiore controllo delle strade, attraverso anche mi pare l'implementazione in maniera importante, come è accaduto negli anni anche delle forze di polizia municipale anche per opera encomiabile del collega Garassino, sicuramente vi sarà la possibilità di un maggior presidio, così come AMIU attraverso la polizia amministrativa dovrà vigilare di più.

Però bisogna sempre ricordare che questi comportamenti sono frutto di inciviltà e di ineducazione, quindi anche la tipologia di interventi che sono stati fatti mi pare a Cividale del Friuli possono essere interventi che in qualche maniera aiutano ed è possibile che si possa fare anche una campagna di comunicazione. Ricordiamo che il numero di cani a Genova è più o meno di cinquantacinquemila, Genova è una città particolare dove non sempre abbiamo zone verdi, bisogna trovare una convivenza corretta tra i cittadini, i cittadini possessori dei cani e i cani. Credo che nelle prossime settimane, attraverso anche l'approfondimento e l'istruttoria di questa delibera di iniziativa consiliare, possa essere luogo più opportuno e lo strumento per

cercare di affrontare in maniera risolutoria questa tipologia di problema e credo che quindi questo provvedimento possa ricevere il contributo di tutti.

Comunque la ringrazio per l'articolo 54 e l'interrogazione e, per quel che mi riguarda, solleciterò AMIU affinché nelle strade coperte da questo servizio, il servizio venga intensificato e come Comune lavoreremo per incrementare il numero di vie dove ad oggi non è prevista la pulizia.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Rossetti a Lei per replica, prego.

ROSSETTI (Lega Salvini Premier)

Grazie.

DXXXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CRIVELLO: «MOBILITÀ E TRASPORTO
PUBBLICO NELLE ZONE PIÙ CRITICHE COINVOLTE DAL
CROLLO DEL PONTE MORANDI».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo ora alla successiva interrogazione, presentata dal Consigliere Crivello in merito a mobilità e trasporto pubblico nelle zone più critiche coinvolte dal crollo del Ponte Morandi. Risponderà il Vicesindaco Balleari. Prego Consigliere Crivello.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Vicesindaco, lo spirito è quello che lei conosce: nessun miracolo, si tratta solo di aggiornare, poi quando avremo la commissione convocata sarà quello il luogo. In tre minuti è sempre molto complicato.

A una parte del mio articolo 54 di fatto lei ha risposto, perché il tema, pur comprendendo le grandi difficoltà della Procura della Repubblica nell'affrontare una tematica di una portata assai rilevante, 30 giugno potrebbe essere non certo risolutiva ma un po' di respiro, come anche la possibilità di riattivare il trasporto su rotaia potrebbe essere una bella risposta. Ma velocemente le chiedo come procedono le valutazioni, anche per questo capisco le difficoltà soprattutto su Bolzaneto, sull'individuazione dei parcheggi di interscambio. Le rivolgo un invito, lei in parte mi ha risposto: interagiamo, interagite il più possibile con i Comuni della cintura, con i cinque Comuni perché i problemi, anzi, forse loro in alcune circostanze l'alta Valpolcevera ne ha ancora di più di non quante ne abbia il Comune di Genova nella bassa. Le chiedo: salita Bersezio, lei sa che io quelle zone le conosco molto bene, è una crêza, quindi ha dei vincoli precisi, là dove si interviene in maniera inopportuna vi è anche il penale da questo punto di vista. Le crêze, se si interviene in maniera non adeguata, vi è il penale, ma dinanzi ad una situazione di grande emergenza, come già è successo, è possibile procedere anche con una temporanea asfaltatura utilizzando altro materiale per poter almeno garantire, attraverso un'ordinanza, oltre che il passaggio pedonale il passaggio per gli scooter che verrebbero a caricare meno sulla viabilità ordinaria.

Via Pionieri d'Italia, vi è questa ordinanza che vieta le sette tonnellate e mezzo, fate attenzione perché la segnaletica verticale credo che non sia sufficiente a garantire il fatto che lì transitino dei mezzi che superano le 7,5 tonnellate e sotto c'è via Siffredi. Non voglio fare del terrorismo, ma lei mi ha capito.

Velocemente vorrei capire, ma nessuna urgenza, anche come questa emergenza rispetto alle ordinanze del 2005 e del 2006, non so se lei ricorda, su via Avio, via Molteni, via Pacinotti, via Agostini, come interagisce.

Le ultime cose velocissimamente: AMT. 270 e 53, oltre al metrò che incrociamo sempre le dita, i mezzi pubblici è vero che sono imbottigliati in alcuni momenti, ma mi creda, se fosse possibile, poi i tecnici possono interagire, sono importanti, non ci sono dubbi, in alcuni momenti creare le condizioni perché siano meno sovraccarichi, uno di fila all'altro o fare un ragionamento più approfondito sull'aspetto circolare anche sul 270 e sul 53. È una situazione dove sono davvero significative le tensioni, anche se non è colpa di nessuno. Anzi, è colpa di Autostrade, non certo di chi sta in quest'Aula o ha delle responsabilità a livello locale, le tensioni da questo punto di vista crescono moltissimo.

PIANA – PRESIDENTE

Vicesindaco, a lei la parola, prego.

ASSESSORE BALLEARI

Grazie, Consigliere Crivello. I temi che mi ha posto sono tanti e meriterebbero effettivamente uno spazio più ampio per poter essere affrontati per dare delle risposte. Inizierei però a parlare di qualcuno sul quale posso già dire qualche cosa. Ci siamo mossi subito per quanto riguarda i parcheggi di interscambio andando a chiedere a RFI degli stalli, dei terreni e, in tal senso, hanno condiviso la nostra necessità e pertanto ci hanno dato l'okay per alcuni appezzamenti di terreno. Particolarmente rilevante per quanto riguarda la Valpolcevera sarà quello del Campasso, saranno circa centoventi posti, naturalmente gratuiti, che verranno messi a disposizione degli utenti del mezzo pubblico in modo da poter parcheggiare in zona e poter utilizzarli. Ne stiamo valutando altri, perché ci sono da fare un pochino su tutti un po' di lavori e pertanto non sono ancora propriamente disponibili, come avevamo fatto per quanto riguarda il parcheggio di interscambio di Pra che sono aumentati di centoventi gli stalli, altrettanto cercheremo di fare in altri quartieri e stiamo cercando qualche cosa ulteriormente nella Valpolcevera.

Per quanto riguarda Via Pionieri e Aviatori d'Italia bisogna intensificare la segnaletica, ma soprattutto bisogna che ci sia la presenza di qualche agente della Polizia municipale che in questo momento stiamo facendo i salti mortali, perché le nuove assunzioni partiranno, non ne abbiamo ancora a disposizione, abbiamo l'ausilio in questo momento di venti uomini della Polizia municipale di Torino, ne stiamo chiedendo un pochettino in prestito in altre città d'Italia, ma anche nelle altre città non è che abbiano questo numero di eccedenze di personale. Però su questo sono perfettamente d'accordo con quello che diceva lei.

Via Bersezio verrà regolata facendo dei lavori e mi hanno detto che verranno, io non sono un tecnico, magari lei capisce meglio quello che è stato il significato, di intervenire con delle asfaltature inguainate in modo che il camminamento, quello con la mattonata, non venga sciupato. Salita Bersezio non verrà utilizzata per il traffico automobilistico se non per i residenti che già adesso la possono percorrere, ma verrà utilizzata dagli scooteristi, dai motociclisti che avranno un pochino di sfogo e non saranno costretti a fare Borzoli che ha invece altre problematiche. Verrà regolamentata pertanto con un divieto di transito per tutti i veicoli, eccezion fatta per gli aventi diritto e per gli scooter alla velocità di dieci chilometri all'ora. Stiamo approntando i lavori e pertanto lo annuncio con piacere perché era un'esigenza che è

stata manifestata più volte da parte della Valpolcevera, perché in tanti al momento attuale la utilizzano lo stesso, anche se non potrebbero, per cercare di venirne fuori.

Per quanto riguarda AMT, lei ha detto, e io glielo confermo, che stiamo procedendo a tentativi perché non era previsto un lavoro del genere, perché mai più avremmo pensato di dover gestire un traffico come quello che stiamo gestendo in questo momento, che è più che raddoppiato sulle strade normali. La metropolitana, la rassicuro, sta avendo tutte le notti una manutenzione accurata, sta funzionando al massimo delle sue possibilità con nove treni con cadenza ogni cinque minuti. La portata è importante, di più obiettivamente non si può fare, perché anche la costruzione – come aveva ricordato il suo collega Terrile – del tronchino in questo momento non è perseguibile perché necessiterebbe la chiusura della stazione di Brin per almeno sei mesi, cosa che in questo momento è impossibile pensare di fare, perché la nostra metropolitana in questo momento è indispensabile.

Per quanto riguarda il potenziamento degli autobus, ci sono anche lì dei limiti, abbiamo acquistato dei mezzi usati, perché quelli nuovi, ahimè, non erano disponibili né in pronta consegna e neanche facendo degli ordini, perché comunque bisogna necessariamente andare a gara. I mezzi che stiamo utilizzando in questo momento, molti sono utilizzati anche per il trasporto scolastico, pertanto stiamo mettendo in strada tutti i mezzi che possiamo. È evidente che c'è un pochino di rallentamento, un po' di traffico, ma il traffico sicuramente c'è. Riteniamo che comunque già da questa settimana, nonostante ci fosse il Salone nautico, il traffico sia defluito in maniera abbastanza scorrevole anche nella zona della Valpolcevera. Il traffico è abbastanza ben gestito, anche perché la strada della Superba sta portando dei risultati che non sono gli stessi che avrebbe avuto, se avessimo avuto l'accesso diretto dall'autostrada. Questo è inutile negarlo, però sicuramente qualche cosa in tal senso sta migliorando. Io, combinazione, sono stato sia stamattina che ieri mattina a Sestri, non ho trovato traffico. Ci sono molte auto, questo è innegabile.

Pertanto speriamo che con il completamento di lungomare Canepa, con la prosecuzione del lotto 10 che si va ad innestare direttamente sulla Rossa, con il fatto che si potrà percorrere direttamente per arrivare alla strada della Superba in via Pionierie Aviatori d'Italia potremo creare delle corsie gialle da dare privilegio ai mezzi pubblici e pertanto di renderli più fruibili e dare un servizio più importante ai nostri cittadini.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Crivello, a lei per replica, prego.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Sempre per dare un contributo costruttivo sul nodo di Bolzaneto, lo dico perché lo vivo quotidianamente, è davvero molto carico, quindi io non dico di incrementare con nuovi mezzi, ma forse fare un utilizzo diverso di alcuni mezzi, penso al 270 in particolare.

Velocemente sui cinque Comuni spero che lei abbia raccolto. Sul Campasso non ho capito se è su Certosa o su Sampierdarena il parcheggio di interscambio, semmai me lo dirà.

Pionieri d'Italia lo dico proprio come un'azione di prevenzione, perché li ho visti io i mezzi che superavano... Salita Bersezio l'ultimo tratto la conosco, ci sono nato e quindi in quella realtà l'ultimo tratto bisogna garantire non solamente i pedoni, ma ci sono dei gradini per cui, con un intervento adeguato naturalmente, poi nel rispetto delle regole della Soprintendenza, si può garantire anche quel piccolo respiro per gli scooter.

DXXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA: «A FRONTE DELL'EMERGENZA PER IL CROLLO DEL PONTE MORANDI E IL CONSEGUENTE AUMENTO DEI CARICHI DI LAVORO PER LA POLIZIA MUNICIPALE, PERALTRO GIÀ DA TEMPO IN SOFFERENZA DI ORGANICO, QUALI MISURE INTENDE ADOTTARE L'AMMINISTRAZIONE PER SUPERARE TALE CRITICITÀ».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva, presentata dal Consigliere Cassibba, a fronte dell'emergenza per il crollo del ponte Morandi e il conseguente aumento dei carichi di lavoro per la Polizia Municipale, peraltro già da tempo in sofferenza di organico, chiede quali misure intende adottare l'Amministrazione per superare tale criticità. Risponderanno l'Assessore Garassino e l'Assessore Viscogliosi. Prego Consigliere Cassibba.

CASSIBBA (Vince Genova)

Ne approfitto innanzitutto di questa mia interrogazione per rinnovare un ringraziamento al corpo della Polizia Municipale per la meritoria opera a supporto di tutta la cittadinanza nell'ambito della tragedia del ponte Morandi.

Detto questo, faccio riferimento all'articolo apparso sulla stampa il 13 settembre scorso nel quale il comandante della polizia municipale Gianluca Giurato illustrava tutte le misure straordinarie adottate per far fronte all'emergenza da parte del Corpo. Infatti, come già evidenziato in una precedente Commissione Consiliare monotematica sulla polizia municipale ove emergevano in tutta la sua gravità alcuni dati circa il numero ridotto dell'organico, l'elevata età anagrafica, le svariate esigenze della viabilità, le nuove esigenze di una città che cambia, nonostante ciò gli agenti di polizia municipale si sono resi disponibili immediatamente nella tragedia ricorrendo spontaneamente in maniera copiosa a doppi turni, ore di straordinario, mancati riposi e alcuni rientrando persino dalle ferie. Questa carenza cronica di organico, unita allo stato emergenziale e all'impiego quotidiano di parecchie unità, specie nel Ponente genovese, fa sì che si stiano determinando però altre criticità in altri settori. Ne cito alcuni ad esempio. Risulta che le contravvenzioni elevate ai sensi del codice della strada siano crollate del 90 per cento circa, nel centro cittadino poche unità addette al controllo della viabilità, della velocità e, specie nella zona di Brignole, eccetto che durante questi giorni per il Nautico si nota la presenza comunque di agenti della polizia. Nel centro rallentamenti di alcuni progetti in itinere, quali le forse task force dedicate alla sicurezza, al decoro e alla lotta all'abusivismo e per ultimo gli uffici dove venivano impiegati, con compiti anche amministrativi, agenti di Polizia municipale che hanno ridotto gli orari di apertura al pubblico. Naturalmente siamo anche a conoscenza che l'Amministrazione ha predisposto un bando per l'assunzione di quaranta nuovi agenti di Polizia municipale ma, dato che la situazione emergenziale, pur con tutti gli auspici, non si risolverà sicuramente in tempi brevi, chiedo quali altri provvedimenti intenda quindi adottare la civica Amministrazione per fare fronte a uno dei tanti effetti collaterali della caduta del ponte Morandi e specificatamente alla carenza di organico del corpo di Polizia municipale.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Garassino, a lei.

ASSESSORE GARASSINO

Ringrazio il Consigliere Cassibba che mi dà modo anche di fare il mio ringraziamento e mi fa piacere di essere in quest'Aula a farlo, perché veramente il corpo della Polizia Locale ha dimostrato tutta la sua grandezza e, devo dire, nonostante anni di trascuratezza anche sull'organico che ha portato una diminuzione del personale su strada notevole che ora stiamo cercando di recuperare e poi nell'intervento aggiungerò anche, cosa che abbiamo fatto insieme all'Assessore Viscogliosi cosa siamo andati a studiare.

Come lei giustamente ha ricordato, abbiamo avuto agenti che sono tornati prima dalle ferie, che stanno facendo una marea di ore di straordinario, comandanti di distretto che sono in mezzo a un incrocio a dirigere il traffico magari con sessant'anni e quaranta di età lavorativa, quindi veramente un esempio per tutti su come si lavora e su come c'è l'attaccamento al Corpo. Su questo io li ringrazio, sono orgoglioso di rappresentare in quest'Aula la Polizia Locale, ma non ci fermiamo qua ovviamente, anche perché queste criticità, dopo il crollo del ponte Morandi, hanno portato l'utilizzo di quasi tutto l'organico a disposizione a cercare di gestire l'emergenza traffico che, come ricordava prima l'Assessore Balleari, ha fatto dei miracoli. Stamattina da palazzo Tursi siamo andati via alle ore 10,10, siamo riusciti ad arrivare a Sestri Ponente alle 10,35 senza passare su corsie strane o altro, facendo la viabilità normale di qualsiasi cittadino. Questi miracoli sono stati possibili anche grazie al forte impegno della Polizia Locale su strada. Però naturalmente, come lei ricordava, il mettere quasi tutte le energie a disposizione su strada ha comportato ovviamente un rallentamento sul monitoraggio territoriale. Lei ricordava giustamente il capitolo multe, ma anche la vivibilità chiaramente ne ha risentito, perché sono utilizzati meno agenti, ora ci sono due piani che sono uno un po' più a medio e l'altro a breve termine. Quello a medio nel giro di tre/quattro mesi dovremmo avere operativi, a parte i quaranta nuovi agenti, con l'Assessore Viscogliosi stiamo mettendo anche in piedi il fatto della graduatoria di poterne prendere centocinquanta a tempo determinato per due anni, questi aiuteranno a stare sul territorio chi già c'è alleggerendo la pressione su quelli che fino ad oggi hanno fatto più ore dell'orologio e naturalmente anche riuscire a stare dietro a tutte le questioni di vivibilità che il nostro territorio, i nostri quartieri hanno bisogno. A breve termine stiamo studiando se è possibile avere un fondo per poter gestire da fuori un certo numero di agenti da far arrivare a Genova, ovviamente pagati da chi ha generato tutto questo problema, perché, se c'è questo problema, non è certo colpa di Genova bensì di chi ha fatto crollare il ponte. Quindi stiamo anche valutando il costo ad agente per riuscire temporaneamente a scavallare questi tre/quattro mesi in attesa di avere le nuove energie.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Viscogliosi, se vuole integrare con qualche altro argomento, sennò proseguiamo. Prego.

ASSESSORE VISCOGLIOSI

Ha già praticamente detto tutto il collega, io mi soffermerò sui concorsi. Abbiamo previsto il concorso che scade il 27 settembre da cui abbiamo previsto sedici unità, ma che arriveranno a quaranta unità a seguito di una modifica del piano assunzionale che faremo probabilmente già giovedì in Giunta. Dieci stanno venendo in mobilità. Chiaramente la mobilità ha delle procedure molto più semplificate rispetto al concorso. So che sono poche dieci, però dieci potremmo averli già nel breve periodo. Abbiamo poi un altro margine entro la fine dell'anno di una cinquantina di unità, che però dobbiamo concordare con la Giunta, perché in parte magari andranno per la Polizia municipale, ma abbiamo anche altri servizi coinvolti nella tragedia del ponte, come i servizi sociali, le politiche abitative, ma anche quelli amministrativi interni. Quindi valuteremo

insieme quali sono le priorità, le emergenze e spalmeremo queste cinquanta unità su tutti i servizi.

Inoltre stiamo per attivare anche il bando dei funzionari della polizia municipale che sono quelli di livello superiore agli agenti. Gli agenti sono livello C, quindi si partecipa con il possesso del diploma delle superiori, invece per il funzionario è richiesta la laurea. Quindi un livello un po' più alto che va a coordinare tutti gli agenti che assumeremo. Quindi entro l'anno riusciremo ad assumere anche otto funzionari di Polizia municipale. Abbiamo, come ha anticipato l'Assessore Garassino, richiesto alla Regione e al Governo la possibilità e l'autorizzazione di andare in deroga ai limiti assunzionali e quindi aspettiamo con la formalizzazione del Governo questa autorizzazione, dopo di che andremo ad assumere un cospicuo numero di agenti di Polizia municipale, ma anche di altre figure altrettanto necessarie.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Cassibba, c'è replica? Prego.

CASSIBBA (Vince Genova)

Sono soddisfatto delle risposte, che vanno nella direzione da me auspicata.

DXXXIX

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA LODI: «INFORMATIVA URGENTE
SU AVVIO LAVORI VIA PORTAZZA A QUEZZI ANCHE IN
PREVISIONE DELL'ARRIVO DELLA STAGIONE DELLE
PIOGGE».**

PIANA – PRESIDENTE

Recuperiamo l'interrogazione della Consigliera Lodi: informativa urgente su avvio lavori Via Portazza a Quezzi anche in previsione dell'arrivo della stagione delle piogge. Risponderà l'Assessore Fanghella. Prego Consigliera Lodi.

LODI (Partito Democratico)

Grazie, Assessore, so anche che è arrivato trafelato per rispondere, visto quanto sta accadendo, quindi la ringrazio. Io chiedevo, a nome dei cittadini ovviamente, soprattutto dei condomini di Via Portazza, perché c'eravamo lasciati ovviamente prima del ponte Morandi nell'ultima seduta di Consiglio comunale con l'impegno da parte del Comune di far partire i lavori al più presto, sono arrivate le lettere di prosecuzione dei lavori in danno sia rispetto al tema anche del monitoraggio, quindi i cittadini stanno pagando, mi risulta che siano arrivati anche dei pagamenti ieri, il monitoraggio sempre a carico loro, non stiamo a ricordare che questa situazione non solo annosa davvero, perché cominciano a passare gli anni, ma soprattutto è una situazione che, quando vede arrivare le piogge, diventa davvero molto pesante per i condomini che sicuramente hanno già una situazione non stabile ma, con l'arrivo delle piogge, questo incrementa l'ansia, la paura delle proprie case, della propria vita.

È passata la stagione non delle piogge, eravamo rimasti che c'era un po' l'avvio, per tranquillizzare spero i cittadini le chiedo quando il Comune ha intenzione di partire con i lavori o perlomeno se è stato affidato a qualcuno l'avvio dei lavori e soprattutto se i tempi sono celeri, visto anche il cambio stagionale che speriamo sia più in là possibile negativo per queste zone, ma che evidentemente ha un'influenza importante.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a lei la parola, prego.

ASSESSORE FANGHELLA

La situazione è molto complicata, molto più complicata di quando c'eravamo lasciati l'ultima volta. Poi le lascio il riassunto, così magari è più facile per lei dare seguito a quello che sto dicendo. Sostanzialmente saremo pronti ad intervenire, eravamo già pronti ad intervenire e adesso le leggerò il dettaglio di quello che adesso le sto riassumendo, ma i Signori Candio hanno preso delle iniziative con dei loro legali e ci hanno obbligato a rallentare l'iniziativa e a fare determinate valutazioni nel merito.

Ora le leggo nel dettaglio, così non mi sbaglio. Con lettera del 03/08/2018 il numero non glielo sto a leggere della Direzione protezione civile e sottoscritto anche dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, si è comunicato l'avvio del procedimento che era come c'eravamo lasciati, quindi in relazione ai lavori per la messa in sicurezza definitiva del versante in oggetto. Ma i legali del signor Candio, avvocato Giuseppe Inglese e Anna Ruberto, hanno fatto accesso agli atti in data 21/08/2018 e trasmesso in data 29/08/2018, quindi entro i limiti richiesti dalla lettera d'avvio del procedimento, una propria memoria accompagnata da una relazione sulle attività eseguite dai Candio a firma dell'ingegner Enrico Sterpi e del geologo Elisabetta Barboro ovvero Candio non è che non abbia fatto proprio nulla, ha fatto una serie di interventi per andare, a suo dire, in ottemperanza alla relazione del CTU che era stata fatta nella prima causa. A monte di questa relazione che ovviamente, come ha detto giustamente lei, invece i condomini si sono resi disponibili a fare il monitoraggio e quindi non hanno dato diniego a questa ordinanza, ma si sono resi assolutamente collaborativi, i Signori Candio ovvero i loro legali e i tecnici sono stati invitati ad un sopralluogo per constatare quanto riportato nella memoria e nella relazione prodotta. Di tali azioni, su consiglio della Civica Avvocatura, si è reso edotto anche il condominio sopra citato, ovvero è stato fatto un sopralluogo per verificare le opere che sono state realmente eseguite dai Candio. L'avvocato Simone Vallini che patrocinia il condominio ha richiesto gli venisse trasmessa la relazione, cosa fatta sentita l'Avvocatura del Comune, quindi questa relazione è stata messa anche a conoscenza dei legali dei condomini. Il sopralluogo si è svolto il 14/09/2018 alle 9,00 e vi hanno partecipato il Signor Candio, l'avvocato Inglese, l'ingegner Sterpi, l'ingegner Rossi per il condominio, l'avvocato Maria Paola Pessagno e un responsabile del Comune di Genova e si è potuto constatare la relazione di quanto adesso le sto a descrivere. Sono state posate delle reti e geotessuti accoppiati assicurati con l'infissione di chiodature e maglie in funi d'acciaio assicurate con golfari ai chiodi, quindi praticamente ha messo una rete con sopra una griglia che la trattiene, che era una delle prescrizioni che erano state fatte dal CTU per evitare il dilavamento. Pulizia e taglio delle alberature e altre essenze, modesta sistemazione delle canalizzazioni fognarie del condominio. Invece risultano sulle parti superiori, questa è una cosa che non ho capito cosa mi hanno scritto, che c'è una parte di competenza del condominio invece che comunque anche in quel caso sono state messe anche delle funi, anche se nel condominio e sono stati messi dei teli di protezione, quindi i Candio sono intervenuti anche nella parte altissima di competenza del condominio.

Con la nota in data 10/09/2018 gli avvocati Inglese e Ruberto commentano le loro conclusioni del sopralluogo, ribadendo – questa è la parte che ci ha bloccato – l'insussistenza dei presupposti per l'adozione di un'ordinanza contingibile e urgente, perché hanno fatto questi lavori. Quindi non si può più intervenire in danno. Poi dicono che la competenza di questi interventi è dell'Autorità demaniale alla sistemazione dell'alveo del torrente e pertanto anche al piede del costone in oggetto, quindi dice: non deve essere il Comune ma deve essere il Demanio. La richiesta di archiviazione della pratica in virtù di quelle due eccezioni che le ho appena descritto. Si comunica che per trattare la pratica, alla luce delle novità intervenute e

sopradescritte, è già stato fissato il giorno 27, quindi dopodomani, un incontro presso la Civica Avvocatura. Per maggiore comprensione di quanto sopra riportato, si allega la relazione che io ovviamente ora le darò.

Quindi noi ci siamo trovati in questa impasse nella quale Candio ha effettuato delle lavorazioni che sono compatibili con la relazione del CTU e, facendo queste lavorazioni compatibili al CTU, praticamente, a loro dire e ne stiamo valutando le caratteristiche di questa loro eccezione, hanno invalidato la procedura di intervento in danno, perché a questo punto secondo loro, avendo comunque aderito alle richieste del CTU, non c'è più quella situazione di criticità tale da giustificare un intervento immediato in danno ovvero che intervenga il Comune al posto del privato e perciò adesso il 27 dovremmo chiarirci un attimo per arrivare a capire come intervenire.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Lodi, a lei per replica, prego.

LODI (Partito Democratico)

Assessore, questa notizia lascia un po' lo sgomento su questa situazione, pensando anche ai condomini. La ringrazio, fornirò loro le informazioni, poi sarà importante riaggiornarci eventualmente anche con una commissione una volta che avete fatto poi il punto e capire velocemente come porci come Comune.

DXL

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PANDOLFO: «STATO DI
AVANZAMENTO LAVORI CANTIERE SCOLMATORE DEL
FEREGGIANO».

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla prossima interrogazione, presentata dal Consigliere Pandolfo, che chiede informazioni sullo stato di avanzamento lavori cantiere scolmatore del Fereggiano. Risponderà l'Assessore Fanghella. Prego Consigliere Pandolfo.

PANDOLFO (Partito Democratico)

Grazie, Assessore, perché il tema è altrettanto importante, perché fa il paio sempre con le questioni di dissesto e con le emergenze alle quali la nostra città è tristemente abituata perché, a seguito delle alluvioni del 2011 e poi del 2014, contrariamente a quanto sta avvenendo in questi giorni, in queste ore, i Governi di diverso colore, nazionali e regionali, affidarono da subito, dopo fatti che accompagnarono, con il sacrificio anche lì di vite umane, quei tragici giorni per la nostra città una capacità di reagire, anche con l'indicazione di chi doveva agire, quindi di commissari straordinari per le emergenze, capacità che in queste ore invece non stiamo vedendo. Era il caso nel 2011 del governo Berlusconi che nominò il commissario Burlando, era il 2014 quando il governo Renzi nominò Toti commissario per l'alluvione, cosa che invece non sta avvenendo in queste ore e che non ci consente di trovare invece uno spazio e un futuro. Cosa che invece i progetti che sono in corso, i cantieri che sono in corso, come quello dello scolmatore del Fereggiano danno e possono dare una speranza per quelle persone che sono state colpite negli anni passati dalle alluvioni (parlo delle persone che sono state sfollate dalle proprie abitazioni, ad esempio quelli di piazzale Adriatico) oppure i commercianti del quartiere di Marassi che nel 2014 hanno subito ingenti danni. Il Governo aveva istituito quell'unità di missione "Italia sicura" che contribuì insieme al Comune e alla Regione alla creazione del progetto del cantiere dello

scolmatore del Fereggiano che è tuttora h24 operativo e che vediamo in Corso Italia, dove esiste un luogo informativo che oggi occupa spazio stradale, ma che è inagibile ai cittadini. Quindi io oggi pongo questa interrogazione a lei per conoscere qual è lo stato di attuazione di quel cantiere, sapendo che per i cittadini che passeggiano in corso Italia e che vogliono avere informazioni su quel cantiere oggi non è possibile averne, perché quel luogo di informazione che è posizionato lungo corso Italia è inagibile, è spento, è chiuso. Quindi a me ovviamente interessa, ai cittadini genovesi interessa sapere qual è lo stato di attuazione del cantiere, stante però che è impossibile ricevere informazioni sullo stato di avanzamento da un luogo che era deputato e che si trovava esattamente sulla strada lungo Corso Italia.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a lei per la risposta, prego.

ASSESSORE FANGHELLA

Intanto, Consigliere, la ringrazio per la segnalazione del fatto che quel centro non sia più efficiente perché è giusto che vengano date informazioni, cercherò di capire il motivo per cui è stato chiuso. Probabilmente perché siamo arrivati alla fine della realizzazione dell'opera e quindi non è giustificato, ma forse c'è stata un po' di dimenticanza sul mantenere il presidio proprio in virtù di questa situazione.

Le leggo il dettaglio delle tempistiche. Sentito l'ingegner Pinasco, Direttore di Opere Pubbliche, ci riferisce che il contratto d'appalto dei lavori in oggetto prevede originariamente l'ultimazione dei lavori stessi nei primi giorni di agosto 2018, quindi avrebbe dovuto finire ad agosto 2018, ma in corso d'opera sono emerse le seguenti problematiche, che hanno determinato un rallentamento dei lavori: richiesta a maggio del 2015 per l'utilizzo di esplosivo per l'esecuzione degli scavi in galleria, solo a inizio 2016 è stata rilasciata l'autorizzazione e quindi questo ha comportato un allungamento dei tempi; necessità di ottemperare alle prescrizioni rilasciate dagli enti terzi di controllo del piano sicurezza dei lavori, necessità che ha subordinato l'inizio effettivo delle attività di scavo alla formale integrazione delle misure di prevenzione e sicurezza; ulteriori prescrizioni imposte da RFI in riferimento alle modalità di scavo da adottarsi in corrispondenza del tratto sotto passante la linea ferroviaria Genova-La Spezia. Quindi, se ora c'è un po' di ritardo, è nato da questi tre punti. Ma in forza di quanto sopra, la Direzione ha rilasciato specifica proroga dei tempi contrattuali, posticipando al 10/11/2018 la fine dei lavori. Nonostante quello specificando che entro il 30/09/2018 dovrà essere comunque resa funzionante, se necessario, l'opera di presa sul Fereggiano ovverosia, in situazioni di allerta meteo importanti, è possibile già attivare lo scolmatore. Quindi lo scolmatore è già una struttura attiva, deve essere completata in queste ultime opere. Quindi ultimare le operazioni di scavo, però il canale è completamente ultimato, in corso di realizzazione il rivestimento in cemento armato della galleria, in ultimazione le opere di presa sul Rio Fereggiano, ultimi quattro aerofori in corso di scavo delle opere di sbocco a mare. Scusi, è il contrario: queste sono le opere già realizzate. Quindi sono state ultimate le opere di scavo, è stato realizzato il rivestimento in cemento della galleria, sono state realizzate tutte le prese sul Rio Fereggiano e per questo è operativo, difatti non mi tornava, sono stati fatti gli aerofori per permettere la ventilazione e sono in corso di scavo le ultime opere di sbocco a mare, che poi lei sa che verrà utilizzato anche per lo scolmatore del Bisagno perché andranno a confluire in un'unica canna e quindi quello è un cantiere che rimarrà come presidio.

PIANA – PRESIDENTE

Colleghi buongiorno, vi chiedo cortesemente di prendere posto, dichiaro aperta la seconda parte della seduta del Consiglio Comunale di martedì 25 settembre 2018 e passo la parola alla Segreteria Generale per l'appello.

Dott. Minicuci, a lei la parola, prego.

Alle ore 15,02 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Segretario Generale A. Minicuci

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	A
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	A
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	A
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	A
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P
28	Mascia Mario	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	A
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Santi Ubaldo	Consigliere	P
37	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P

38	Tini Maria	Consigliere	P
39	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Salemi Pietro	Consigliere	D
---	---------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Fanghella Paolo
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Vinacci Giancarlo
9	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA – PRESIDENTE

La seduta è valida, do la parola al Consigliere Pandolfo per replica, prego.

PANDOLFO (Partito Democratico)

Grazie, Assessore. Questa è proprio la dimostrazione che, se fra cinque giorni potrà già essere operativo lo scolmatore del Fereggiano in caso di emergenza, se si assumono tempestivamente le determinazioni nei confronti del Governo dell'epoca e dell'Amministrazione comunale dell'epoca che seppero raccogliere subito quell'emergenza e trasformarla in un'opportunità di crescita per la città, vuol dire che si possono raggiungere con un ritardo di un bimestre, quindi accettabile, importanti risultati. Quindi sono felice.

Allo stesso tempo ritengo che quel luogo che le dicevo e che le segnalavo di Corso Italia, che sarà il sedime anche del cantiere dello scolmatore del Bisagno, auspicio, significa che quel punto di informazione dovrà essere aggiornato e non abbandonato. Auspicio naturalmente che l'azienda costruttrice aggiorni quel luogo anche in vista dei prossimi cantieri che lì avranno sede.

DXLI

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO A ORDINE DEI LAVORI DELLE COMMISSIONI IN MERITO AL CROLLO PONTE MORANDI E NOMINA ASSESSORE BARBARA GROSSO.

PIANA – PRESIDENTE

Prima di proseguire con i lavori, volevo comunicare a tutti i colleghi e alla città che la conferenza dei capigruppo ha definito delle modalità operative di commissioni consiliari di approfondimento a seguito della tragedia del ponte Morandi, che già nella prossima settimana si terranno due sedute di approfondimento specifico su alcuni temi e che a partire dal 12 ottobre, con cadenza settimanale, tendenzialmente il venerdì mattina, ci sarà un approfondimento dedicato proprio a questo tema.

Comunico inoltre e do il benvenuto all'Assessore Barbara Grosso che, con ordinanza sindacale dello scorso 17 settembre, ha ricevuto l'incarico di sovrintendere all'indirizzo e al controllo degli uffici e dei servizi riconducibili al Marketing Territoriale, alle Politiche Culturali, alle Politiche per i Giovani, alle politiche culturali e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città, l'indirizzo e il controllo delle istituzioni culturali di palazzo Ducale, la Fondazione per la cultura, dei Teatri e dei Musei Genovesi, agli indirizzi per i modelli efficaci di gestione dei Musei Civici, delle Biblioteche e dei modelli positivi di aggregazione giovanile. Benvenuta e buon lavoro insieme a noi nel nostro Consiglio Comunale.

DXLII **MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO ALL'ATTESA DEL DECRETO GENOVA.**

PIANA – PRESIDENTE

Consigliera Lodi, per mozione d'ordine? A lei Consigliera.

LODI (Partito Democratico)

Mi scusi, Presidente, a nome del Partito Democratico, visto che questa questione del ponte Morandi e del decreto che tutta la città sta attendendo, mi pare con una visione comune in attesa di vedere cosa c'è scritto, vorremmo proporre che questo Consiglio comunale possa non essere interrotto, ma possa essere aperto fino all'arrivo del decreto, perché è da stamattina che dicono tra un'ora, tra due ore, tra tre ore arriverà il decreto; come gruppo vorremmo continuare a dare un segnale anche alla città con un'apertura dei lavori in attesa del decreto, perché questo Consiglio possa immediatamente dare una risposta alla lettura del decreto, una risposta auspico unitaria e compatta e immediatamente attivarsi. Visto che siamo qui e credo che tutti stiamo lavorando perché questa risposta arrivi, davvero le chiedo, a nome del gruppo del PD, di proseguire i lavori a oltranza.

PIANA – PRESIDENTE

Do comunicazione che mi è appena arrivato un ordine del giorno fuori sacco sottoscritto da tutti i capigruppo, ma rientra nella considerazione che volevo fare. Mi pare che potremmo rimanere e poi do la parola a lei Consigliere Bertorello, su un'ipotesi magari di sospendere i lavori e convocare una conferenza dei capigruppo al termine dell'ordine del giorno odierno, se nel frattempo non dovesse essere ancora giunta informazione, proprio per valutare e per dibattere insieme ai colleghi sulla questione da lei posta. Il Consigliere Bertorello mi chiede la parola, prego Consigliere.

BERTORELLO (Lega Salvini Premier)

Grazie, Presidente. Tutti attendiamo questo decreto che probabilmente è anche in ritardo, lo aspettavamo qualche giorno fa, è urgente per Genova, però celo viene ad illustrare il premier Conte o qualche Ministro della Repubblica qui? Quindi nel momento in cui il decreto viene pubblicato immediatamente sulla Gazzetta Ufficiale, credo che debba essere studiato, debba

GRILLO – (Forza Italia)

Quanto previsto nella relazione, in particolare nei sottoelencati punti che non specifico per esteso ma che invece lo sono nella delibera: capitale sociale, controllo ex ante, acquisto e alienazione partecipazioni, controllo contestuale, controllo ex post, controllo esercitato dai soci. Questo assume particolare rilevanza e importanza su questa delibera. Quindi con l'impegnativa di questo ordine del giorno impegniamo Sindaco e Giunta, specificando nel dispositivo «degli adempimenti previsti nella relazione, in particolare dei sopraccitati punti e nel dispositivo, il Consiglio comunale sarà informato».

Ovviamente nel caso, Segretario Generale, questo ordine del giorno venisse approvato da parte del Consiglio Comunale, come già ho ribadito nella seduta precedente, le chiedo che questo documento diventi parte integrante del fascicolo della delibera, di modo che degli adempimenti futuri ovviamente si tenga anche conto eventualmente dei documenti nel merito che il Consiglio Comunale approva.

PIANA – PRESIDENTE

Se non ci sono interventi sull'ordine del Giorno, chiedo all'Assessore Campora il parere della Giunta in merito allo stesso. Prego.

ASSESSORE CAMPORA

Grazie, Presidente. La posizione della Giunta è favorevole al documento presentato.

PIANA – PRESIDENTE

Non ci sono interventi, pongo pertanto in votazione l'ordine del giorno n. 1 sulla proposta n. 51, con il parere favorevole della Giunta.

SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI

Ordine del giorno n. 1

rilevato quanto previsto nella relazione, in particolare nei sottoelencati punti:

- Capitale Sociale;
- Controllo ex Ante;
- Acquisto e alienazione partecipazioni;
- Controllo Contestuale;
- Controllo ex Post;
- Controllo esercitato dai Soci;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

affinché degli adempimenti previsti nella relazione, in particolare dei sopraccitati punti e nel dispositivo, il Consiglio comunale sarà informato.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1 alla proposta n. 51 del 02/08/2018: **presenti 35, favorevoli 35**, approvato all'unanimità.

Esito della votazione della proposta n. 51 del 02/08/2018: **presenti 33, approvata con 32 voti favorevoli** (Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Maresca, Mascia, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa), con **1 astenuto** (Putti).

Esito della votazione dell'immediata eseguibilità della proposta n. 51 del 02/08/2018: **concessa all'unanimità con 34 voti favorevoli**.

DXLIV (68) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0262 PROPOSTA N. 50 DEL 02/08/2018 ADEGUAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA RELATIVA AL FABBRICATO SITO IN VIA BORZOLI CIVICI N.RI 30 E 32 E ALLE VIGENTI PREVISIONI URBANISTICHE CHE CONSENTONO LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PER ANZIANI.

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla delibera proposta giunta al consiglio 0262 proposta n. 50 del 02/08/2018: adeguamento della classificazione acustica relativa al fabbricato sito in via Borzoli civici n.ri 30 e 32 e alle vigenti previsioni urbanistiche che consentono la realizzazione di una Residenza per anziani.

Sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno da parte del Consigliere Grillo, al quale dò la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

GRILLO (Forza Italia)

Questa proposta l'ho già formalizzata in sede di commissione consiliare, quindi questo ordine del giorno specifica: «Considerato che la proposta di adeguamento classificazione acustica è finalizzato alla realizzazione di una residenza per anziani, impegna Sindaco e Giunta a sottoporre al Consiglio comunale il progetto della Residenza per anziani, corredato della convenzione e relativo parere del Municipio».

Quindi con la pratica odierna approviamo la classificazione acustica, però l'importante è che poi il progetto, convenzione e parere del Municipio vengano sottoposti al Consiglio comunale.

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Campora, su questo Ordine del Giorno, la posizione della Giunta?

ASSESSORE CAMPORA

La posizione della Giunta è favorevole al documento presentato dal Consigliere Grillo.

PIANA – PRESIDENTE

Prima di procedere alla votazione dell'Ordine del Giorno, la Segreteria Generale mi chiede la parola per una precisazione sull'impegnativa dell'Ordine del Giorno.

MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE

La sottoposizione al Consiglio non può essere di approvazione del progetto perché è competenza della Giunta. L'altra volta ho fatto accenno alla competenza di un organo che non può essere surrogato da un altro, però potrebbe essere questa sottoposizione un'illustrazione al Consiglio, qualche cosa che non sia approvazione.

PIANA – PRESIDENTE

Con la precisazione che sottoporre significa illustrare al Consiglio il progetto senza che ci sia la possibilità di azione da parte del Consiglio sul progetto medesimo, pongo in votazione l'ordine del giorno.

SEGUONO TESTI ODG/EMENDAMENTI

Ordine del giorno n. 1

Vista la proposta di deliberazione n. 2018-DL-262 del 02/08/2018 «ADEGUAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA RELATIVA AL FABBRICATO SITO IN VIA BORZOLI CIVICI N.RI 30 E 32 E ALLE VIGENTI PREVISIONI URBANISTICHE CHE CONSENTONO LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PER ANZIANI».

Considerato che la proposta di adeguamento classificazione acustica è finalizzata alla realizzazione di una residenza per anziani;

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Sottoporre al Consiglio Comunale l'illustrazione del progetto della residenza per anziani corredata di eventuale convenzione e relativo parere del Municipio.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1 alla proposta n. 50 del 02/08/2018: **approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli.**

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo ora alla delibera, ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Bernini?

BERNINI (Partito Democratico)

Su questa delibera durante la seduta di commissione sono state fatte una serie di richieste ai tecnici dell'Amministrazione comunale che non hanno ricevuto una risposta tale per cui sia possibile dare un giudizio positivo, quindi votare favorevolmente la delibera, per cui il mio gruppo si asterrà non ritenendo di aver avuto gli elementi sufficienti per poter dare un giudizio positivo.

Esito della votazione della proposta n. 50 del 02/08/2018: **presenti 35 approvata con 22 voti favorevoli** (Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre), **con 13 astenuti** (Bernini, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa).

Esito della votazione dell'immediata eseguibilità della proposta n. 50 del 02/08/2018: **presenti 35 favorevoli 34 1 astenuto.**

DXLV

MOZIONE 85 22/08/2018 «TAVOLO DI CONFRONTO PER RINNOVO E POTENZIAMENTO CONVENZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DI ELISOCORSO TECNICO-SANITARIO».ATTO PRESENTATO DA: GIORDANO STEFANO, CERAUDO FABIO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA, TINI MARIA.

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla Mozione 85/2018 avente ad oggetto: tavolo di confronto per rinnovo e potenziamento convenzione relativa al servizio di elisoccorso tecnico-sanitario. Atto presentato dal Movimento 5 Stelle, primo firmatario il Consigliere Giordano, che è anche firmatario di un emendamento che chiederei di illustrare già come parte integrante della Mozione. Comunico ai colleghi che, come dalla documentazione distribuita, sulla stessa sono stati presentati altri due emendamenti, uno dal Consigliere Grillo e uno a firma dei capigruppo di maggioranza, prima firmataria la Consigliera Fontana, che verranno illustrati dopo l'illustrazione della Mozione. Prego Consigliere Giordano.

GIORDANO (MoVimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Questa mozione è stata depositata prima della tragedia del ponte Morandi, quindi penso che abbia una sensibilità su quello che è successo tenendo in considerazione che il primo medico durante il crollo del ponte Morandi è atterrato grazie all'elicottero dei Vigili del Fuoco. Che i Vigili del Fuoco non siano un costo per la nostra società, ma che siano bene è innegabile; che ci sia abnegazione da parte dei Vigili del Fuoco, ricordando che i Vigili del Fuoco che stanno mettendo i sensori sul ponte Morandi a oltre sessanta metri di altezza a circa 8 euro lordi all'ora non è messo in discussione perché è oggettivo; che negli anni i Vigili del Fuoco, tramite la convenzione con la Regione Liguria, abbiano dimostrato un'altissima professionalità dettata da una organizzazione unica in tutta Europa, in Liguria abbiamo un sistema di elisoccorso unico dal punto di vista di professionalità, nessuno in Europa può vantare una qualità così alta come servizio.

«Considerata la nota a firma del capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, il Prefetto Bruno Frattasi, che in data 7 agosto, indirizzata al Presidente della Regione Liguria, al Prefetto di Genova e al direttore regionale dei Vigili del Fuoco diceva che, per sopravvenute necessità organizzative del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, la convenzione relativa al servizio di elisoccorso tecnico sanitario in scadenza il prossimo 31 dicembre ed in vigore dal 29 luglio 2014 rischia di non essere rinnovata per la Liguria.

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, attraverso i suoi quattordici nuclei nazionali, assicura dal 1954 il soccorso tecnico nazionale anche attraverso la sua componente aerea

composta da quarantadue elicotteri. Si tratta di un servizio effettuato dai Vigili del Fuoco con importantissimi risultati in termini di capacità ed efficienza, assicurando tempestività nei soccorsi, trattandosi di un servizio HEMS, capace di operare in qualsiasi scenario terrestre e marittimo, grazie alla professionalità di SAF (Soccorso Alpino Fluviale) e sommozzatori e ovunque vi sia necessità di operare con l'ausilio di attrezzature tecniche in dotazione ai Vigili del Fuoco (es.: divaricatori idraulici, cuscini di sollevamento, estintori, eccetera).

In Liguria da oltre venticinque anni questo soccorso è fatto in convenzione trasportando anche personale sanitario composto da medico e infermiere, evitando di fatto doppi costi per la collettività. È un esempio unico in Europa a poter decollare con un equipaggio completo: due piloti, un tecnico di bordo, un medico, un infermiere, due sommozzatori o due tecnici di tecniche di salvamento in ambienti impervi, in base all'intervento che si va ad effettuare.

Se confermata questa volontà del Ministero dell'Interno e, nello specifico, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, si arrecherebbe a tutti i cittadini liguri un enorme disservizio che va ben oltre il semplice soccorso sanitario primario (da zona incidentata ad ospedale) e secondario (da ospedale ad ospedale) che la Regione Liguria ha messo a disposizione dell'Amministrazione dei Vigili del Fuoco dall'anno 2009 un elicottero tipo A109S per effettuare i trasporti HEMS tra ospedali regionali e interregionali.

Se la Regione Liguria e tutte le amministrazioni liguri rappresentative dei cittadini non si opporranno fermamente a questa decisione, potrebbe venire compromessa la pubblica incolumità.

Si impegnano il Sindaco e la Giunta a mettere in atto tutte le azioni possibili di competenza per far sì che, mediante l'interazione con altri Comuni, dove già altre Mozioni sono state presentate e approvate, ente provinciale e Regione Liguria, questa decisione venga rivista e si possa avviare un tavolo di confronto per definire la nuova convenzione che potenzi questo servizio fondamentale per tutta la cittadinanza ed il territorio, estendendo l'operatività h24 e, se possibile, prevedendo una seconda base che possa di fatto operare con maggiore tempestività in tutta la Regione».

L'emendamento nasce da un prolungamento di tempo, perché il 31 dicembre 2018 è alle porte e quindi l'emendamento aggiunge il seguente capoverso: «Si attivino tutte le possibili azioni con la Regione Liguria che possono prorogare di almeno sei mesi il bando elisoccorso, vista l'imminente scadenza della convenzione che avverrà il 31/12/2018».

Penso che la dimostrazione di un raddoppiamento di basi durante il crollo del ponte Morandi ha dimostrato che c'è una struttura in grado di rispondere alla pubblica incolumità e alle richieste dei cittadini; il connubio vincente tra soccorso sanitario e Vigili del Fuoco è già in altri Paesi in atto, basta vedere in Francia dove i Vigili del Fuoco e il soccorso sanitario fanno parte di un'unica categoria, questo è un esempio vincente che dovrebbe essere, anziché fermato da qualche azione lontana dalla pubblica incolumità, dalla protezione e salvaguardia del nostro territorio, dovrebbe essere invece incentivato su tutto il territorio nazionale, perché ha dimostrato negli anni di avere una specificità unica dal punto di vista europeo e una professionalità unica dal punto di vista di soccorso aereo sanitario e tecnico urgente.

PIANA – PRESIDENTE

Dò la parola al Consigliere Grillo per l'illustrazione dell'emendamento 1. Prego Consigliere.

GRILLO (Forza Italia)

Io desidero ringraziare il gruppo Cinquestelle per questa iniziativa consiliare, meritevole di essere gestita così come nei termini indicati, quindi, ritenendo condivisibile il contenuto della

delibera, con l'emendamento propongo di aggiungere al dispositivo: «Degli adempimenti svolti e dei risultati acquisiti o programmati, informare il Consiglio comunale».

È anche opportuno che, quando un Consiglio comunale approva una Mozione, questo vale ovviamente anche per gli Ordini del Giorno, nel caso una Mozione venga approvata, deve avere poi un ritorno di informativa al Consiglio comunale: in questa logica è la natura del mio emendamento.

PIANA – PRESIDENTE

Dò la parola alla consigliera Fontana, per l'illustrazione dell'emendamento 3. Prego Consigliera.

FONTANA (Lega Salvini Premier)

Anche noi chiaramente siamo d'accordo su quanto esposto nella mozione dal MoVimento 5 Stelle e chiediamo, come rafforzativo dell'impegnativa, di aggiungere alla frase «per tutta la cittadinanza ed il territorio» la locuzione: «riguardo gli interventi di effettiva complessità e urgenza, così come individuati dalle competenti autorità tecniche e mediche». In questo senso vogliamo dire che siano interventi di urgenza effettivamente riscontrati e non magari interventi di minore importanza, minore rischio e che quindi comporterebbero delle spese maggiori e anche una perdita di tempo. Quindi un rafforzativo sul tipo di interventi che giustamente l'elisoccorso deve fare e che si ritiene assolutamente indispensabile.

PIANA – PRESIDENTE

Dopo l'illustrazione degli emendamenti, chiedo al Consigliere Giordano se intende riceverli.

GIORDANO (MoVimento 5 Stelle)

D'accordo con gli emendamenti proposti.

PIANA – PRESIDENTE

Chiedo se ci sono interventi in discussione generale, prima di passare la parola all'Assessore Fassio per la posizione della Giunta sulla Mozione cos' come emendata. Direi che non cene sono, quindi Assessore, se ci può dare la posizione della Giunta, prego.

ASSESSORE FASSIO

È accolta la mozione.

PIANA – PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliera Lodi, prego.

LODI (Partito Democratico)

Noi siamo completamente a favore di questa Mozione, anche perché anche come diceva il Consigliere Giordano, questa mozione oggi come oggi ha una caratteristica di attualità ancora più forte e importante per quanto riguarda gli interventi in Valpolcevera e soprattutto nell'alta

Valpolcevera, nella parte rimasta isolata dal crollo del ponte Morandi, proprio perché, tra le proposte fatte dai Sindaci dell'alta Valpolcevera, dal Presidente di Municipio e quindi dalle amministrazioni che presidiano il territorio, la possibilità di avere l'apertura h24 di un presidio ospedaliero al Gallino e con la possibilità quindi immediata di valutazione della gravità di un caso, è importantissima per evitare lungaggini nei trasporti che potrebbero essere vitali in alcune situazioni. Quindi l'elisoccorso già era un servizio imprescindibile per quanto riguarda la Liguria, perché la Liguria ha delle caratteristiche territoriali che determinano a volte davvero trasferimenti complessi, proprio perché oggi abbiamo un'emergenza continua quotidiana, ma capita e capitava spesso che molte strade erano bloccate, il traffico... e su certe urgenze, rispetto anche alla necessità di raggiungere certi tipi di ospedali, è sempre stato un servizio fondamentale. Questa importanza deve essere portata a livello nazionale, perché poi tutto era nato a livello nazionale e quindi, a pioggia, Regione e Ministero devono davvero rimettere mano alle indicazioni che avevano in qualche modo sostenute.

Noi siamo contenti che questa volta l'Amministrazione abbia espresso un parere favorevole e ci auspichiamo che, soprattutto nell'ambito del ponte Morandi, questo progetto sia anche inclusivo di tutte le richieste fatte dalla Valpolcevera per quanto riguarda l'emergenza sanitaria.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (Lista Crivello)

Il nostro è un voto favorevole. Io non la faccio lunga perché su questo tema peraltro – ci stavamo consultando con il Consigliere Putti – ci pareva anche in passato di aver firmato un ordine del giorno, ma probabilmente ci stiamo sbagliando: sarà su qualche altro tema. Ma indubbiamente è una scelta che condividiamo, la sosteniamo e la votiamo che sta e dovrebbe stare in un contesto più complessivo: mi viene in mente il 118.

Colgo l'occasione in questi pochi secondi per dire che, quando faccio riferimento ad un contesto più complessivo, come si ricordava poc'anzi, ci sta e dovrebbe starci anche l'aspetto legato all'ospedale Gallino, evitando, e mi rivolgo alla Giunta: avete colto lo spirito dell'opposizione di grande responsabilità teso a non strumentalizzare le difficoltà di questa città, evitando di fare disinformazione, perché nessun scellerato, compreso il sottoscritto, quando ha proposto un presidio davanti al Gallino, ha mai pensato di trasformare lo stesso in un dipartimento di emergenza, perché soltanto uno scellerato potrebbe pensare ad una roba del genere. Siccome qualcuno ha detto anche in queste colazioni che si continuano ad organizzare al mattino in alcune mattine in città, si tratterebbe solo di trasformare in questa fase che è un'emergenza nazionale? Qualcuno giustamente dice che è un'emergenza che va oltre i confini del Paese, si tratterebbe solo temporaneamente, ma sono molti gli interventi che andrebbero fatti temporaneamente, di moltiplicare, raddoppiare il tipo di assistenza che quell'ospedale fa e con un elisoccorso e il 118 naturalmente probabilmente la salute, in una fase di emergenza come l'attuale, potrebbe essere maggiormente garantita, sgravando gli ospedali che oggi sono già carichi, quindi con l'ospedale Gallino che cura e si fa carico di codici bianchi, verdi e magari in alcuni casi, sulla base delle indicazioni che il 118 dà, anche la possibilità di codici gialli.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti.

ROSSI (Lega Salvini Premier)

Grazie, Presidente. Questa è una problematica che va avanti da almeno dieci anni, più volte segnalata anche dal sottoscritto quando era Consigliere municipale alle Giunte amministrative e civiche precedenti e credo che una civica Amministrazione attenta come questa possa porvi rimedio in maniera definitiva.

Si tratta del voltino che insiste da piazza Vittorio Veneto verso via Orsolino, quindi nelle adiacenze di piazza Settembrini, diventata dormitorio per sbandati, punto di spaccio e di ricettazione che più volte sia i comitati che i CIV che gli stessi residenti hanno sottolineato la pericolosità e anche la cattiva frequentazione. Vi è un odore indescrivibile passando anche solo di lì per fare degli acquisti nei negozi limitrofi, quello che si chiede è sostanzialmente di portarvi un po' di decoro con una chiusura permanente, auspicata sia dai residenti che anche dalla civica Amministrazione secondo me, perché è un dato di fatto, magari andando ad inserire, oltre che pulirlo, un ecopunto che sarebbe molto utile e funzionale per i residenti di quella parte di quartiere.

PIANA – PRESIDENTE

Prego Assessore Garassino.

ASSESSORE GARASSINO

Intanto ringrazio il Consigliere Rossi che ha sempre molto a cuore la zona di Sampierdarena. In effetti spesso quel voltino non è in ottime condizioni, noi faremo inserire nei giri di controllo anche i passaggi delle forze dell'ordine in quel voltino. Per quello che riguarda eventuali chiusure e quant'altro ovviamente bisogna approfondire con la Mobilità, mentre invece sulla parte che riguarda ovviamente la pulizia lascio la parola all'Assessore Campora.

ASSESSORE CAMPORA

Consigliere Rossi, proprio stamane ho avuto un colloquio con il Presidente di Municipio Falcidia, con il quale ci siamo confrontati su quella che può essere la destinazione di questo voltino. L'intenzione che lei diceva, la proposta che lei ha fatto è una proposta corretta e soprattutto che fa sì che quel voltino possa avere una destinazione diversa rispetto all'attuale destinazione. Quindi riteniamo che la creazione di un ecopunto in quello spazio possa, da un lato, risolvere o comunque limitare il problema relativo alle cattive frequentazioni, dall'altro dare una risposta attraverso la collocazione di un ecopunto, quindi di bidoni, che ci permetterebbe anche di eliminare alcuni bidoni sotto i voltini ferroviari.

L'ulteriore valutazione che dobbiamo fare che riguarda questo ecopunto, naturalmente verificando anche gli eventuali passaggi di proprietà, è quello relativo al fatto se vogliamo lasciare gli ecopunti aperti, o se pure si può valutare invece di fare, come abbiamo fatto in alcuni ecopunti nel centro storico, prevedere eventualmente l'ingresso tramite badge per i residenti. Questa è una valutazione che va fatta con attenzione, perché poi il badge è una cosa sicuramente utile, ma che può anche comportare problematiche diverse, però credo che sia una valutazione che debba essere portata all'attenzione del Municipio e dei residenti, perché sappiamo che gli ecopunti presidati con l'accesso con badge risultano anche in condizioni igieniche migliori e forniscono ai residenti un servizio di qualità più elevata rispetto agli attuali ecopunti che vengono puliti, ma poi, alcuni in particolare, sono oggetto di alcuni vandalismi, altri li utilizzano per altri scopi e quindi sono meno sorvegliati. Quindi la ringrazio per l'interrogazione, l'intenzione della Giunta è di recepire le sue indicazioni.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Rossi, c'è replica? Prego.

ROSSI (Lega Salvini Premier)

Ringrazio gli Assessori per l'attenzione. Ovviamente auspico, rispondendo all'Assessore Campora, sulla seconda soluzione, perché credo che sia quella più desiderata anche dai cittadini, perché permette anche di avere un maggiore controllo e una maggiore tutela dello spazio. La speranza, proprio per andare a sanare questa situazione momentaneamente, è quantomeno inibirli rapidamente dalla frequentazione.

PIANA – PRESIDENTE

Passiamo alla successiva Interpellanza, la 117 avente ad oggetto il cedimento dell'asfalto in Via alla Chiesa di San Giorgio di Bavari in prossimità del civico 52. Atto presentato dal Consigliere Claudio Villa.

DXLVIII

INTERPELLANZA N. 117 DEL 01/08/2018 «CEDIMENTO DELL'ASFALTO IN VIA ALLA CHIESA DI SAN GIORGIO DI BAVARI IN PROSSIMITÀ DEL CIVICO 52». ATTO PRESENTATO DA: VILLA CLAUDIO.

VILLA (Partito Democratico)

«Visto che a seguito di lavori eseguiti negli scorsi anni per l'installazione di un sistema di pompaggio della rete delle acque nere, nel tratto in oggetto si è presentato in via alla Chiesa di San Giorgio di Bavari, lato valle, a partire dal civico 52 sino alla prima curva in direzione Bavari un cedimento dell'asfalto che ha prodotto un dislivello di parecchi centimetri di altezza. Il cedimento in questione si estende per diversi metri lungo il tratto descritto in precedenza, dove la carreggiata è molto stretta. Durante il passaggio nel tratto in oggetto i veicoli a quattro ruote si inclinano visibilmente, in corrispondenza del tratto infatti si trova una fermata AMT delle linee 85, 584 e 685.

Considerato che il cedimento in oggetto si trova a lato valle, dove solo una ringhiera separa dal burrone sottostante e durante le piogge l'azione combinata e l'inclinazione creatasi con l'asfalto bagnato possono creare insidie, soprattutto per i mezzi a due ruote; l'inclinazione dei mezzi AMT alla fermata costringe i passeggeri ad una discesa particolarmente scomoda e pericolosa; i recenti fatti di San Fruttuoso hanno messo in luce i rischi provocati dalle mancate manutenzioni del manto stradale; è già stata inoltrata una segnalazione al Municipio IX, completa di fotografie e descrizione dettagliata della situazione segnalata dal mese di gennaio; ASTER dopo la segnalazione ha posizionato nel tratto in oggetto segnali di pericolo per rimuoverli pochi giorni dopo; via alla Chiesa di San Giorgio di Bavari rappresenta per il quartiere di Bavari il principale collegamento con il centro Genova e l'unico con il resto del Municipio IX.

Si interpellano il Sindaco e la Giunta sul perché non sia ancora stato eseguito un lavoro di ripristino di pareggiamento di livello del manto stradale e le tempistiche di un eventuale e pronto intervento».

PIANA – PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a lei la parola, prego.

ASSESSORE FANGHELLA

Sono state chieste informazioni al Municipio IX di competenza e ci viene riferito che nel dicembre 2017 aveva inserito nelle richieste ad ASTER la segnalazione pervenuta da un Consigliere dello stesso Municipio. L'ingegner Grasso di ASTER riferisce che si tratta di un vecchio scavo effettuato da Mediterranea delle Acque e che, a seguito di recente sopralluogo, si riscontrano lesioni sulla pavimentazione stradale poste sia sul lato destro che su quello sinistro della stessa carreggiata che è un po' quello che mi pare abbia descritto lei. Nel dettaglio sul sinistro si notano le tracce dello scavo a suo tempo eseguito per la rete fognaria da Mediterranea delle Acque, mentre sul lato opposto si osservano le lesioni determinate dalla non perfetta realizzazione del riempimento dello scavo eseguito per la posa del tubo del gas. Pertanto è stato necessario coinvolgere IRETI affinché detta azienda provveda, a sua cura e spese, ad un definitivo ripristino dell'intera lunghezza della pavimentazione stradale della carreggiata per tutto il tratto compreso tra i civici 68 e 55 ed il ponte a valle dei medesimi. A questo proposito verrà anche interessato l'Ufficio grandi utenti. Quanto sopra viene anche confermato dall'ingegner Gatti che con i suoi tecnici ha effettuato un sopralluogo, sottolineando che la situazione non pare di particolare rilevanza.

Premesso tutto ciò, purtroppo con i grandi utenti abbiamo una guerra aperta da un po' di tempo nel senso che poi sostanzialmente noi ce la prendiamo con Open Fiber, legittimamente spesso, però in realtà anche IRETI e tutte le altre (AMGA e via dicendo) creano delle situazioni abbastanza difficili da risolvere, tipo ad esempio via Bertani dove adesso hanno fatto un intervento molto importante, hanno fatto un ripristino parziale, perché anche qui c'è il parziale, poi il definitivo come per gli scavi delle fibre ottiche e quindi fanno lo scavo e dopo circa sei mesi vanno a fare il ripristino definitivo, ma il ripristino parziale anche in questo caso è tale da arrecare addirittura pregiudizio alla sicurezza di chi passa in moto in via Bertani, quindi è una guerra aperta che stiamo portando avanti con grande fatica. Spero di riuscire, abbiamo avuto qualche intoppo, a fare il nuovo regolamento di rottura suolo, anzi, ad integrarlo con delle postille che ci permetteranno di avere un monitoraggio migliore ma, finché non abbiamo questo strumento, siamo quasi inermi.

Detto tutto ciò, mi farò parte attiva per far sì che vengano sollecitate in maniera molto forte le varie aziende che sono state coinvolte e, se non ci sarà un riscontro in tempi relativamente brevi, provvederemo come ASTER ad intervenire perché non si può lasciare una strada in quelle condizioni, soprattutto condizioni che possono anche creare pericolo per chi transita. Quindi il primo tentativo che faremo sarà quello di intervenire personalmente per sollecitare un interessamento di IRETI e Mediterranea, comunque arriveremo ad una soluzione del problema.

PIANA – PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Villa? Prego.

VILLA (Partito Democratico)

Mi ritengo soddisfatto della risposta dell'Assessore, auspico davvero che i lavori vengano effettuati nel più breve tempo possibile; ci possa essere l'occasione, come giustamente faceva rilevare l'Assessore, che non ci siano dei pericoli imminenti chiaramente su una strada di assoluta importanza per un'intera frazione della città di Genova ma altrettanto, visto purtroppo le cose successe, assumono un ruolo ancora più importante e certamente ancora più serio. Quindi sicuramente lei mi terrà informato, io altrettanto la tampinerò con le mie ulteriori domande e aggiornamenti e quindi la ringrazio.

PIANA – PRESIDENTE

Abbiamo terminato l'ordine del giorno odierno. Consigliere Anzalone, per mozione d'ordine? Prego.

DXLIX

MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE ANZALONE IN MERITO ALLA CONCLUSIONE DEI LAVORI E ALLA PROSECUZIONE DELLA SEDUTA.

ANZALONE (Forza Italia)

Per chiedere un'informazione e un parere alla Segreteria Generale. Visto che abbiamo terminato i lavori dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, se è prevista una sospensione e per quale motivo. Quando si completa l'ordine del giorno del Consiglio...

PIANA – PRESIDENTE

Prego Dott.ssa Puglisi

PUGLISI – VICESEGRETERIA GENERALE

Occorre riferirsi a quello che prevede il Regolamento, tenendo presente che il Consiglio è sempre sovrano nelle interpretazioni. Il Regolamento del Consiglio comunale prevede che i poteri di disciplina della seduta spettino al Presidente del Consiglio, quindi è il Presidente del Consiglio che dirige i lavori della seduta. Occorre riferirsi a ciò che prevede l'articolo 10.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Putti, per mozione d'ordine?

PUTTI (Chiamami Genova)

Volevo fare un intervento, però prima vorrei chiedere alla dottoressa Puglisi se poteva specificare meglio quanto ha detto adesso.

PIANA – PRESIDENTE

Dottoressa, se può cortesemente ripetere.

PUGLISI – VICESEGRETERIA GENERALE

Riprendendo il discorso di poc'anzi, bisogna tenere presente sia l'articolo 4 del Regolamento del Consiglio che l'articolo 10. L'articolo 4 prima non l'ho citato, dandolo per scontato, nel senso che il Consiglio comunale è convocato mediante un apposito avviso che reca anche l'indicazione degli argomenti che sono da trattare nella seduta stessa; posto questo presupposto, il Regolamento pone i poteri di disciplina della seduta in capo al Presidente del Consiglio. Quindi l'articolo di riferimento per la direzione dei lavori del Consiglio è l'articolo 10.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Terrile, per mozione d'ordine? Prego.

TERRILE (Partito Democratico)

In apertura di seduta la capogruppo Lodi ha fatto una proposta per cui, visto che in questi minuti ci viene detto dai mezzi stampa, da parte di autorevoli esponenti del Governo nazionale sta venendo trasmesso al Quirinale, quindi verrà reso pubblico il testo del decreto che aspettiamo da quarantadue giorni e se era possibile iniziare un esame e fare anche un dibattito su quel testo, ovviamente previa sospensione dei capigruppo come da lei proposto. Il Consiglio è sovrano. Se il Consiglio è sovrano, se il Consiglio decide di non farlo se ne prenderà atto, ma il richiamo al Regolamento del Consigliere Anzalone mi sembra corretto nel senso che chi decide sull'ordine dei lavori è il Presidente del Consiglio, auditi immagino, come logico, i gruppi consiliari.

PIANA – PRESIDENTE

Prego Consigliera Lodi.

LODI (Partito Democratico)

Io ho fatto una richiesta all'inizio e mi pare che la disponibilità di arrivare a fine Consiglio perché da lei richiesto per arrivare sulla pratica è stata data, altrimenti andava fatto subito quello che io avevo richiesto: di porre all'attenzione e in votazione eventualmente il prolungamento del Consiglio. Quindi mi pare che l'atteggiamento fosse collaborativo, se però adesso dobbiamo metterci a fare la guerra, la facciamo e decidete voi.

PIANA – PRESIDENTE

Non c'è nessuna guerra, Consigliera, si trattava di capire a che titolo e in che misura continuare i lavori rispetto a un documento che non esiste e non sappiamo ancora in che termini sarà concretizzato, mi pare che sia un ragionamento un po' surreale. Comunque concludiamo il giro degli interventi.

FONTANA (Lega Salvini Premier)

Visto e considerato che non abbiamo nessun tipo di testo e ci hanno già tenuti qua per una notte per discutere e polemizzare su un presunto contenitore vuoto che avevamo presentato come documento, io chiedo che, al limite, questa proposta venga messa ai voti e comunque ritengo che non possiamo stare qua a far perdere tempo, ma soprattutto costare all'Amministrazione comunale anche per quanto riguarda un discorso di denaro pubblico per quanto riguarda il discorso degli uffici impegnando gli stessi e le persone. Quindi chiedo che sia messa ai voti questa proposta.

PIANA – PRESIDENTE

Direi che se gli interventi vanno tutti in questa direzione, andiamo sulla mozione d'ordine e andiamo a votare questa proposta. Chi si esprime a favore è per continuare i lavori del Consiglio attuale. Sulla proposta, due a favore e due contro.

Consigliere Putti, è a favore? Prego.

PUTTI (Chiamami Genova)

Io credo che, per quello che abbiamo condiviso in questi giorni e che abbiamo condiviso anche nell'ultima conferenza dei capigruppo, il nostro, anche per togliere dall'imbarazzo magari qualche collega che ha a suo modo impegni di Governo, non è un atto contro qualcuno ma è un atto che credo voglia assumere in carico quello che chiede la città, cioè di avere un decreto che consenta di affrontare compiutamente una serie di problematiche in cui la città si è ritrovata e quindi questo vuole essere un atto politico in cui ci dice "vi sollecitiamo affinché mandate questo documento". C'era stato assicurato che sarebbe stato mandato, indubbiamente è un documento complesso, nella legittimità si sta lavorando a produrlo, però questo Consiglio, come i cittadini che lo stanno aspettando, che siano imprese, che siano cittadini che hanno problematiche abitative, dice "aspettiamo questo documento" e lo aspettiamo nel luogo istituzionale più consono. Mi sembra una proposta quella del Partito Democratico assolutamente interessante, che dovrebbe unire tutti. Non è che ci dice cattivi, aspettiamo come i cittadini.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, anche lei a favore presumo. Prego.

PANDOLFO (Partito Democratico)

Noi vorremmo attendere qui, come diceva adesso il ConsiglierePutti. Si faceva riferimento al costo: qui non c'è alcun costo, noi possiamo stare qui anche con le luci spente. Non abbiamo bisogno di questo, noi abbiamo bisogno di risposte per la città! Sono quarantadue giorni che aspettiamo dei provvedimenti per questa città, quindi siamo disponibili a stare in quest'aula anche con le luci spente. È il simbolo della città questo, è il simbolo del luogo dove si deve decidere per la città. Rappresentare e decidere, soprattutto. Quindi, Presidente, noi chiediamo di poter stare qui dentro in attesa di notizie certe per la nostra città che è sofferente e sta dignitosamente aspettando delle risposte.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere, Crivello, sono terminati gli interventi a favore, quindi penso che lei non si esprima contro. Prego Consigliera Corso.

CORSO (Lega Salvini Premier)

Io faccio una premessa, possiamo essere d'accordo tutti sul merito della questione nel senso che tutti quanti stiamo attendendo questo decreto importantissimo per la nostra città, avere notizie a riguardo e poter anche chiarire quelli che sono i provvedimenti che verranno presi dalla cittadinanza, però è il metodo che secondo me è sbagliato. Il fatto di stare oggi qui in attesa di un qualche cosa che stiamo sperando che esca a che cosa porta? Io penso che sia più importante, nel nostro ruolo di Consiglieri, non essere qui oggi a rappresentare la cittadinanza, ma magari sul territorio. Faccio un esempio, oggi a Sestri Ponente alle 17,30 c'è un incontro per parlare di viabilità: credo sia più importante questo piuttosto che non stare qua a palazzo ad aspettare in segno di protesta o di qualche cosa. Tutti quanti stiamo aspettando questo decreto, aspettarlo qui trovo che sia completamente inutile.

PIANA – PRESIDENTE

Consigliere Anzalone, prego.

ANZALONE (Forza Italia)

Siamo tutti preoccupati di conoscere il contenuto del decreto e ritengo che sia anche opportuno che, appena ci verrà comunicato e apprenderemo tutti con tezza di che cosa conterrà questo decreto, di convocare magari un Consiglio straordinario. Questo avrebbe senso. Una volta che noi avremo il decreto, mi pare giusto che le forze politiche che rappresentano la città possano esprimersi sul contenuto, non su quello che potrebbe essere paventato o meno. Siamo tutti d'accordo. Poi, se qualche gruppo consiliare vuole rimanere qua, nessuno glielo vieta. Penso non ci sia alcun problema. Se poi invece è una questione politica per alzare qualche bandiera, che lo facciano pure. Ritengo che la città abbia bisogno di cose e fatti concreti. Attendiamo di leggere e siamo tutti in attesa di leggere il decreto, dopo di che ci sarà una discussione ampia tra tutte le forze politiche: tra coloro che magari saranno favorevoli e coloro che saranno contrari.

PIANA – PRESIDENTE

Chi vota sì, vota per mantenere il Consiglio aperto, chi vota no, vota per la chiusura dei lavori.

Esito della votazione della proposta di prolungamento dei lavori: **presenti 33 respinta con 8 voti favorevoli** (Bernini, Crivello, Lodi, Pandolfo, Putti, Salemi, Terrile, Villa,), **21 voti contrari** (Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bertorello, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Giordano, Immordino, Maresca, Mascia, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Tini) e 4 astenuti (Campanella, Gambino, Santi, Vacalebre).

Alle ore 16,18 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. A. Minicuci

Il Vice Segretario Generale
E. Odone

Il Vice Segretario Generale
V. Puglisi

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

25 settembre 2018

PIANA – PRESIDENTE.....	2
DXXXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO: «NOTIZIE CIRCA L’INCONTRO DI LUNEDÌ 24 SETTEMBRE TRA IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI MAIO, IL SINDACO, IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LE OO.SS. RELATIVO ALL’ACCORDO DI PROGRAMMA SU ILVA SOTTOSCRITTO L’8 OTTOBRE 2005».....	2
GRILLO (Forza Italia)	2
PIANA – PRESIDENTE.....	2
ASSESSORE VINACCI.....	2
PIANA – PRESIDENTE.....	3
GRILLO (Forza Italia)	3
DXXXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA: «LUNGA CHIUSURA DOVUTA ALL’EMERGENZA SANITARIA DEL CIVICO CANILE MONTE CONTESSA».....	3
PIANA – PRESIDENTE.....	3
CAMPANELLA (Fratelli d’Italia).....	3
PIANA – PRESIDENTE.....	4
ASSESSORE CAMPORA.....	4
PIANA – PRESIDENTE.....	4
CAMPANELLA (Fratelli d’Italia).....	4
DXXXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI: «ISOLAMENTO DELLA VALPOLCEVERA CHE IL CROLLO DEL PONTE MORANDI HA CAUSATO, SI CHIEDE SE LA GIUNTA E IL SINDACO INTENDANO AUTORIZZARE L’APERTURA AL TRAFFICO DELLA VIA 30 GIUGNO»..	5
PIANA – PRESIDENTE.....	5
PIRONDINI (Movimento 5 Stelle)	5
PIANA – PRESIDENTE.....	5
ASSESSORE BALLEARI.....	5
PIANA – PRESIDENTE.....	6
PIRONDINI (MoVimento 5 Stelle)	6
DXXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA ROSSETTI: «PULIZIA DELLE STRADE».....	6
PIANA – PRESIDENTE.....	6

ROSSETTI (Lega Salvini Premier).....	6
PIANA – PRESIDENTE.....	7
ASSESSORE CAMPORA.....	7
PIANA – PRESIDENTE.....	8
ROSSETTI (Lega Salvini Premier).....	8
DXXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO: «MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO NELLE ZONE PIÙ CRITICHE COINVOLTE DAL CROLLO DEL PONTE MORANDI».....	8
PIANA – PRESIDENTE.....	8
CRIVELLO (Lista Crivello)	8
PIANA – PRESIDENTE.....	9
ASSESSORE BALLEARI.....	9
PIANA – PRESIDENTE.....	10
CRIVELLO (Lista Crivello)	10
DXXXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA: «A FRONTE DELL’EMERGENZA PER IL CROLLO DEL PONTE MORANDI E IL CONSEGUENTE AUMENTO DEI CARICHI DI LAVORO PER LA POLIZIA MUNICIPALE, PERALTRO GIÀ DA TEMPO IN SOFFERENZA DI ORGANICO, QUALI MISURE INTENDE ADOTTARE L’AMMINISTRAZIONE PER SUPERARE TALE CRITICITÀ». 11	
PIANA – PRESIDENTE.....	11
CASSIBBA (Vince Genova).....	11
PIANA – PRESIDENTE.....	11
ASSESSORE GARASSINO.....	12
PIANA – PRESIDENTE.....	12
ASSESSORE VISCOGLIOSI.....	12
PIANA – PRESIDENTE.....	13
CASSIBBA (Vince Genova).....	13
DXXXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI: «INFORMATIVA URGENTE SU AVVIO LAVORI VIA PORTAZZA A QUEZZI ANCHE IN PREVISIONE DELL’ARRIVO DELLA STAGIONE DELLE PIOGGE». 13	
PIANA – PRESIDENTE.....	13
LODI(Partito Democratico)	13
PIANA – PRESIDENTE.....	14
ASSESSORE FANGHELLA.....	14
PIANA – PRESIDENTE.....	15
LODI (Partito Democratico)	15
DXL INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO: «STATO DI AVANZAMENTO LAVORI CANTIERE SCOLMATORE DEL FEREGGIANO».	15
PIANA – PRESIDENTE.....	15

PANDOLFO (Partito Democratico).....	15
PIANA – PRESIDENTE.....	16
ASSESSORE FANGHELLA.....	16
PIANA – PRESIDENTE.....	16
PIANA – PRESIDENTE.....	18
PANDOLFO (Partito Democratico).....	18
DXLI COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO A ORDINE DEI LAVORI DELLE COMMISSIONI IN MERITO AL CROLLO PONTE MORANDI E NOMINA ASSESSORE BARBARA GROSSO.....	18
PIANA – PRESIDENTE.....	18
DXLII MOZIONE D’ORDINE DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO ALL’ATTESA DEL DECRETO GENOVA.....	19
PIANA – PRESIDENTE.....	19
LODI (Partito Democratico)	19
PIANA – PRESIDENTE.....	19
BERTORELLO (Lega Salvini Premier)	19
CAMPANELLA (Fratelli d’Italia).....	20
PIANA – PRESIDENTE.....	20
DV66 DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0309 PROPOSTA N. 58 DEL 13/09/2018 RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO – SENTENZA N. 1637/2018 DEL TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA – PROVVISORIAMENTE ESECUTIVA TRA LE PARTI –NOTIFICATA IN DATA 11/07/2018 – FARMACIE GENOVESI SRL.....	20
DXLIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0270 PROPOSTA N. 51 DEL 02/08/2018 AMIU SPA: NUOVO STATUTO SOCIALE E PATTI PARASOCIALI PER IL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO –APPROVAZIONE.	20
PIANA – PRESIDENTE.....	20
GRILLO – (Forza Italia)	21
PIANA – PRESIDENTE.....	21
ASSESSORE CAMPORA	21
PIANA – PRESIDENTE.....	21
DXLIV DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0262 PROPOSTA N. 50 DEL 02/08/2018 ADEGUAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA RELATIVA AL FABBRICATO SITO IN VIA BORZOLI CIVICI N.RI 30 E 32 E ALLE VIGENTI PREVISIONI URBANISTICHE CHE CONSENTONO LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA PER ANZIANI.....	22
PIANA – PRESIDENTE.....	22
GRILLO (Forza Italia)	22
PIANA – PRESIDENTE.....	22
ASSESSORE CAMPORA	22
PIANA – PRESIDENTE.....	22
MINICUCI – SEGRETARIO GENERALE	23
PIANA – PRESIDENTE.....	23

PIANA – PRESIDENTE.....	23
BERNINI (Partito Democratico).....	23
DXLIV MOZIONE 85 22/08/2018 «TAVOLO DI CONFRONTO PER RINNOVO E POTENZIAMENTO CONVENZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DI ELISOCORSO TECNICO-SANITARIO». ATTO PRESENTATO DA: GIORDANO STEFANO, CERAUDO FABIO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA, TINI MARIA.....	24
PIANA – PRESIDENTE.....	24
GIORDANO (MoVimento 5 Stelle)	24
PIANA – PRESIDENTE.....	25
GRILLO (Forza Italia)	25
PIANA – PRESIDENTE.....	26
FONTANA (Lega Salvini Premier)	26
PIANA – PRESIDENTE.....	26
GIORDANO (MoVimento 5 Stelle)	26
PIANA – PRESIDENTE.....	26
ASSESSORE FASSIO	26
PIANA – PRESIDENTE.....	26
LODI (Partito Democratico)	26
PIANA – PRESIDENTE.....	27
CRIVELLO (Lista Crivello)	27
PIANA – PRESIDENTE.....	27
PUTTI (Chiamami Genova).....	28
PIANA – PRESIDENTE.....	28
DXLVI MOZIONE 92 21/09/2018 «COSTRUZIONE NUOVO PONTE AUTOSTRADALE, INFRASTRUTTURE FERROVIARIE, GRONDA AUTOSTRADALE E SVILUPPO DEL SISTEMA RETROPORTUALE». ATTO PRESENTATO DA: MARESCA FRANCESCO, COSTA STEFANO, CASSIBBA CARMELO, BRUSONI MARTA, FERRERO SIMONE (RINVIATA).....	28
DXLVII INTERPELLANZA 108 18/07/2018: «DISINFESTAZIONE, PULIZIA E CHIUSURA VOLTINO EX CINEMA SPLENDOR». ATTO PRESENTATO DA: ROSSI DAVIDE. 28	
ROSSI (Lega Salvini Premier).....	29
PIANA – PRESIDENTE.....	29
ASSESSORE GARASSINO.....	29
ASSESSORE CAMPORA	29
PIANA – PRESIDENTE.....	30
ROSSI (Lega Salvini Premier)	30
PIANA – PRESIDENTE.....	30
DXLVIII INTERPELLANZA N. 117 DEL 01/08/2018 «CEDIMENTO DELL’ASFALTO IN VIA ALLA CHIESA DI SAN GIORGIO DI BAVARI IN PROSSIMITÀ DEL CIVICO 52». ATTO PRESENTATO DA: VILLA CLAUDIO.....	30
VILLA (Partito Democratico).....	30

PIANA – PRESIDENTE.....	30
ASSESSORE FANGHELLA.....	31
PIANA – PRESIDENTE.....	31
VILLA (Partito Democratico).....	31
PIANA – PRESIDENTE.....	32
DXLIX MOZIONE D’ORDINE DEL CONSIGLIERE ANZALONE IN MERITO ALLA CONCLUSIONE DEI LAVORI E ALLA PROSECUZIONE DELLA SEDUTA.....	32
ANZALONE (Forza Italia)	32
PIANA – PRESIDENTE.....	32
PUGLISI – VICESEGRETERIA GENERALE.....	32
PIANA – PRESIDENTE.....	32
PUTTI (Chiamami Genova).....	32
PIANA – PRESIDENTE.....	32
PUGLISI – VICESEGRETERIA GENERALE.....	32
PIANA – PRESIDENTE.....	33
TERRILE (Partito Democratico)	33
PIANA – PRESIDENTE.....	33
LODI (Partito Democratico)	33
PIANA – PRESIDENTE.....	33
FONTANA (Lega Salvini Premier)	33
PIANA – PRESIDENTE.....	33
PUTTI (Chiamami Genova).....	34
PIANA – PRESIDENTE.....	34
PANDOLFO (Partito Democratico).....	34
PIANA – PRESIDENTE.....	34
CORSO (Lega Salvini Premier)	34
PIANA – PRESIDENTE.....	34
ANZALONE (Forza Italia)	35
PIANA – PRESIDENTE.....	35